



## **COMUNE DI GRANDATE**

**PROVINCIA DI COMO**

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070

E-mail: [info@comune.grandate.co.it](mailto:info@comune.grandate.co.it) - sito internet: [www.comune.grandate.co.it](http://www.comune.grandate.co.it)

prot. n° 3099/II-3 del 16.05.2023

# **TRASCRIZIONE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 3 APRILE 2023**

L'anno 2023, il giorno 3 del mese di aprile, alle ore 21.00, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sindaco Peverelli Alberto, si è riunito nella Sala delle Adunanze presso in il Municipio, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Alla 1^ convocazione, sessione ordinaria, in seduta pubblica che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENT E	ASSENTE		COGNOME E NOME	PRESENT E	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato			Giustificato	Ingiustificato
Peverelli Alberto	X			Lucca Giorgio	X		
Brenna Andrea	X			Lucca Dario	X		
Cattaneo Davide	X			Ferrario Fabio		X	
Ghezzi Marzio Glauco	X						
Maone Paolo Antonio	X						
Tonati Fabio	X						
Altieri Fabio	X						

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Peverelli Alberto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste alla seduta il Segretario, dottor Werther Pozzi Maggi.

**PRESIDENTE:**

Prima di iniziare il Consiglio, ho da darvi questa comunicazione che l'Assessore Ferrario ha inviato ai Capogruppo: "Facendo seguito alla mia precedente sono a confermarle la mia impossibilità a partecipare al Consiglio Comunale di stasera per un impegno lavorativo serale imprevisto. Sono a confermarle di avere comunicato telefonicamente nel pomeriggio con tutti e tre i Capogruppo, i quali con diverse motivazioni mi hanno comunque manifestato la disponibilità a garantire il numero legale, in particolar modo per consentire la surroga del Consigliere dimissionario. La prego con la presente di estendere il mio ringraziamento personale a tutti i Capogruppo, e in particolare modo a Giorgio Lucca e Lucca Dario per la cortesia e responsabilità istituzionale dimostrata. Mi scuso nuovamente con tutto il Consiglio Comunale per la mia assenza, anche se solo la seconda in 14 anni. Cordiali saluti, Fabio Ferrario".

Il Consigliere Lucca Dario mi ha comunicato prima del Consiglio Comunale che aveva l'esigenza di fare un intervento prima che iniziasse il Consiglio, dal momento che tale Norma non è regolamentata, rimaniamo, Consigliere Lucca, nella tempistica dei tre minuti, grazie.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie a tutti, buonasera.

La mia comunicazione che Le ho inviato anticipatamente, pure ribadendo e chiedendo di normare anche questo aspetto, riguarda nell'ordine l'ordine dei lavori, cioè l'Ordine del giorno del Consiglio Comunale. Io ho avuto, e mi piace coinvolgere il Segretario Comunale

in questa fase, io poco prima del Consiglio Comunale ho incontrato il nuovo Segretario Comunale, il dottor Pozzi Maggi per ribadire che presso il protocollo del Comune e dunque tra gli atti del Consiglio Comunale giacciono ancora la bellezza di 14 argomenti presentati da questo gruppo consiliare alla Sua attenzione, Presidente.

Avendo tre minuti a disposizione, che poi Lei so essere tollerante e me ne concederà di più, Le volevo ricordare – Presidente – che dal 2021, cioè ben 2 anni fa, questo gruppo consiliare e nel rispetto della Legge e rispettando i canoni del nostro regolamento del Consiglio Comunale ha presentato mozioni che riguardano il conferimento di cittadinanza onoraria al milite ignoto, una mozione per sollecitare il riconoscimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki, una mozione per condannare la revoca della Turchia dal trattato di Istanbul combattere la violenza contro le donne. Una mozione per l'istituzione di un registro per la raccolta delle firme che riguarda rispettivamente, appunto, la cittadinanza onoraria, la questione di Patrick Zaki, il trattato di Istanbul combattere la violenza delle donne, è stata presentata una mozione con una riformulazione della mozione per la revoca dell'Organo di revisore dei conti, poiché è stata effettuata una votazione in modo palese e non segreta come previsto dalla Legge e dal nostro Regolamento, è stata richiesta, altresì, attraverso una mozione il regolamento per conoscere lo stato di fatto del progetto ambientale We Three che è stato approvato all'unanimità, se non vado errato, o forse con qualche eccezione di astensione nel gruppo di maggioranza, però è stata votata ed è una Delibera esecutiva del Consiglio Comunale, e non ultimo un'interpellanza per conoscere come si è concluso l'iter di affidamento del nuovo gestore del centro polisportivo Comunale.

Io, Presidente, glielo chiedo per l'ultima volta, dopo di che sarà mia intenzione rivolgermi direttamente a sua eccellenza il Prefetto, perché questo gruppo consiliare si vede ostacolato nella propria attività, che è riconosciuta dalla Legge e dai Regolamenti, perché il fatto che Lei non porti all'Ordine del giorno questi argomenti, che probabilmente danno fastidio alla sua maggioranza, è un problema vostro, non è un problema mio. Perciò la invito, signor Sindaco, in modo ufficiale e per l'ultima volta a procedere all'iscrizione all'Ordine del giorno di questi argomenti.

Il più vecchio di tutti è del 22 marzo dell'anno 2021. La seconda comunicazione preliminare, per cui oggi Le ho mandato la richiesta, riguarda il Vita grandatese, nel senso che io ho preso atto, avendo partecipato al comitato di redazione, assieme a Lei che ne è il direttore, a una comunicazione da parte del gruppo di "Semi di grano" che è stata pienamente accolta e difatti sulla pagina bianca del gruppo di opposizione "Semi di grano" è apparsa la dicitura: "Così come concordata dal comitato di redazione".

A me spiace, perché durante la riunione del comitato di redazione a più riprese, e non solo dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate il mio paese", ma anche dai rappresentanti della Sua maggioranza, era stato chiesto al Capogruppo e al rappresentante di "Semi di grano" di esplicitare meglio il motivo per cui era stata fatta la libera scelta di presentare un foglio in bianco.

La decisione sovrana del gruppo di "Semi di grano" alla fine ha prevalso e di conseguenza è stata rispettata la loro volontà. Peccato, peccato che la spiegazione di quella pagina bianca sia poi apparsa sul social di "Semi di Grano", dove hanno voluto, in poche parole, dire che non si trovano bene in questo Consiglio Comunale, che è un Consiglio Comunale troppo combattivo, che è un Consiglio Comunale dove c'è polemica perenne, soprattutto con l'altro gruppo di minoranza, che qui rappresento, però alla fine, e questa è la conclusione del mio secondo motivo per cui Le ho chiesto di parlare, prendo atto che la polemica l'hanno fatta "Semi di Grano" a questo giro.

La terza comunicazione riguarda, invece, un'iniziativa, una libera iniziativa del mio gruppo consiliare, che con scadenza il 31 marzo ha aderito a un appello del CODACONS per il premio nazionale "Piccolo Comune amico" anno 2023, è un premio che è riconosciuto ai Comuni di Italia con meno di 5 mila abitanti. Non avendo potuto interpellare il Consiglio Comunale in considerazione del fatto che al 31 di marzo non era in calendario nessuna riunione del Consiglio Comunale, è mia premura questa sera informare il Consiglio Comunale, depositando agli atti l'istanza che ho inviato via PEC al comitato che ha organizzato questo concorso nazionale per i Comuni, riservandomi la facoltà, una volta depositata e una volta poi acquisita da tutti i Gruppi Consiliari quella di sottoscrivere una mozione per vedere di trasformare la prima richiesta a nome di "Uniamo Grandate il mio paese", con una delibera che auspico unanime da parte del Consiglio Comunale. Grazie.

## **1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE.**

### **PRESIDENTE:**

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno, che è la lettura e approvazione verbali della seduta precedente.

La delibera n. 1 del 6 marzo che riguarda i verbali della seduta precedente del 21 dicembre. La Delibera numero 2 che riguarda l'approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria. La Delibera numero 3 che riguarda l'approvazione aliquote tariffe tributi Comunali. La Delibera numero 4, che è l'approvazione bilancio finanziario di previsione e nota di aggiornamento del D.U.P. Ci sono degli interventi su questo punto? Consigliere Lucca.

### **LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie Presidente. Volevo fare rilevare, o quanto meno chiedere una spiegazione, perché nel deliberato del numero 2 o il Consigliere Lucca ha il dono di potere votare due volte, oppure presumo c'è un errore materiale che vorrei fare correggere in questa fase.

Nel deliberato leggo che il Consigliere Lucca Dario ha votato contro, ma nello stesso tempo ha votato per l'astensione. Perciò io non ricordando di fatto per cosa ho votato, chiedo anche di sapere quale dei due voti era il mio.

Approvazione schema di convenzione per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria Comunale. Ma non vuole essere un appunto a Lei, dottor Pozzi, anzi colgo l'occasione anche per dirle che le verbalizzazioni come vengono effettuate anche sotto la Sua gestione mi trovano in linea con le precedenti, assieme al dottor Marino. Perciò mi complimento per come vengono verbalizzate e come dice sempre la sua Vice Segretaria "Solo chi non lavora non sbaglia", però visto che c'è un errore e siamo in fase di approvazione dei verbali della seduta precedente, ho voluto, con onestà intellettuale, fare rilevare...

### **SEGRETARIO GENERALE:**

Io ho 11 favorevoli dal mio brogliaccio.

### **LUCCA DARIO (Consigliere):**

Non lo so, vedete voi, io ho anche la trascrizione se volete. Non vorrei mandarvi in panico eh.

Leggiamo la trascrizione, Le vengo incontro Segretario. Adesso ho la trascrizione, non ho avuto il tempo materiale di leggerla la trascrizione, anche perché se ha sentito prima del Consiglio la trascrizione me l'ha rubata mio padre e se le è letta lui, io non l'ho letta, perciò se vogliamo la leggiamo adesso.

A questo giro potevo farla leggere a mia figlia, Consigliere Tonati, però da casa era sparita perché se ne è impossessato mio padre, l'atto è pubblico, perché è all'Albo. Favorevole?

**SEGRETARIO GENERALE:**

Io ho segnato nel brogliaccio 11 favorevoli alla deliberazione.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Scusi Segretario, non voglio interromperla. Se il Sindaco mi dice che ho votato a favore e qui c'è scritto invece che ho votato contro o mi sono astenuto, siamo alla follia. Perché il Sindaco dice favorevole, il Segretario dice una cosa. Qui ne trovo scritta un'altra Presidente.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca allora suppongo sono tutti favorevoli all'immediata eseguibilità, che non è stata distinta sul deliberato tra il voto di immediata eseguibilità della Delibera, il voto erano tutti favorevoli, il voto erano tutti favorevoli, sull'immediata eseguibilità invece Lei ha votato contrario, Consigliere Lucca e Giorgio Lucca e Fabio Altieri si sono astenuti. Correggiamo il deliberato.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Perciò al posto di Dario Lucca, dobbiamo mettere Fabio Altieri.

**PRESIDENTE:**

Esatto, sull'immediata eseguibilità.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

E invece sulla delibera tutti favorevoli.

**PRESIDENTE:**

Tutti favorevoli.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Se non ci sono altri interventi passiamo al voto di questo punto all'Ordine del giorno, i favorevoli? All'unanimità.

## **2. SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO LURASCHI MONICA.**

### **PRESIDENTE:**

Il 30 di marzo Luraschi Monica ha protocollato presso gli uffici le proprie dimissioni, nell'elenco degli eletti della lista "Con Grandate" il primo dei non eletti è il signor Frangi Luigi, è stato interpellato per capire se era intenzionato a ricoprire questo ruolo, il signor Frangi Luigi ha dato la propria disponibilità, e ha anche depositato l'atto in cui diciamo attesta che non ha nessun vincolo che lo può precludere a ricoprire questo incarico.

Prima di passare al punto in questione, il Consigliere Luraschi Monica ha depositato agli atti una lettera di saluto al Consiglio Comunale che mi appresto a leggere, se alcuni di voi non hanno fatto l'accesso agli atti, non hanno avuto modo di leggerla: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del comma 8 del TUEL presento personalmente le dimissioni quali irrevocabili e immediatamente efficaci dalla carica di Consigliere comunale del Comune di Grandate da assumersi immediatamente al protocollo di codesto Ente. Dette dimissioni sono giustificate esclusivamente dal divieto normativo in quanto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 Comma 1 del TUEL, i Consiglieri Provinciali, Comunali o di circoscrizione in carica non possono candidarsi rispettivamente alla medesima carica in altro Consiglio Provinciale, Comunale o circoscrizionale, quale regola di incandidabilità orizzontale e altresì ai sensi e per gli effetti dell'articolo 65 Comma 2. Le cariche di consigliere Comunale e circoscrizionale sono incompatibili rispettivamente con quelle di consiglieri comunali di altro Comune e di Consigliere Circoscrizionale di altra Circoscrizione anche di altro Comune, la carica di Consigliere comunale è incompatibile con quella di Consigliere di una circoscrizione dello stesso o di altro Comune. Unitamente alla presentazione della Lista, sottoscriverò l'accettazione alla candidatura a Consigliere Comunale del Comune di Centro Val d'Intelvi, pur consapevole che nel Procedimento elettorale, se ai fini dell'ammissione della lista è necessario che essa sia corredata delle dichiarazioni di accettazione della candidatura da parte dei candidati. Tuttavia non è richiesto che detta accettazione debba essere necessariamente anteriore alla data in cui risultano autenticate le firme dei sottoscrittori presentatori della lista e perciò per permettere a codesto Consiglio Comunale tempestiva surroga.

Confermo, perciò, che il Sindaco uscente di Centro Val D'Intelvi, Mario Pozzi, unitamente a alcuni componenti di maggioranza mi ha chiesto la collaborazione amministrativa per i prossimi cinque anni di mandato, nell'intenzione della lista di ripresentarsi in continuità alla prossima tornata elettorale nonché la mia decisione di aderire alla lista civica "In Comune per il bene comune", che ho potuto valutare da residente quale capace di apportare soluzioni concrete e tempestive alle gravi problematiche inerenti l'ereditato squilibrio di bilancio e sopraggiunti quali la pandemia con l'allestimento del centri vaccinali fiore all'occhiello. Sarebbe un pregio per me potere condividere progetti di avanguardia e di attenzioni alla persona, ma il mio eventuale ingresso nel Comune di Centro Val D'Intelvi dipenderà solo dalla volontà dei residenti, che scegliendo innanzitutto di andare a votare liberamente sceglieranno da chi farsi rappresentare. La proposta che mi è pervenuta è stata condivisa con l'intero gruppo di maggioranza di Grandate, non è nelle mie corde abbandonare la rappresentanza di fiducia dei residenti ma della scadenza del mandato, ma dopo avere servito con serietà e responsabilità Grandate per 15 anni come Sindaco e altri 4 da Consigliere di Maggioranza con delega al mantenimento dei rapporti con Enti e istituzioni credo che sia giusto offrire la mia esperienza amministrativa a servizio del territorio che mi ha ospitata e accolta con apertura, e dove vivo ormai dal 2010.

Rilascio perciò con estrema serenità in mandato a Grandate, ringraziando tutti i votanti che mi hanno dato la preziosa opportunità di rappresentarli e di un percorso di crescita formativa che ha rafforzato e ampliato le mie competenze, tutti i Consiglieri comunali che si sono succeduti nel tempo e che mi hanno accompagnata nei tre mandati amministrativi da Sindaco, con un caro ricordo rivolto a Paolo Lucca e a Umberto Cairoli, tutti i dipendenti Comunali che mi hanno affiancata con parere prudentiale e rispettoso, garanti anche della mia persona, con un caro ricordo rivolto a Giovanni Lucca e Paolo Braga. Tutti i Segretari Comunali e gli amministratori presenti e passati, agli amici, con un caro ricordo rivolto a Paolo De Cecchi, il Sindaco Alberto Peverelli e l'Assessore Fabio Ferrario poiché con ulteriore fatica hanno consentito la prosecuzione del nostro mandato amministrativo e con l'auspicio che il Consiglio Comunale di Grandate nella sua interezza, inteso, pure nel rispetto del ruolo di ciascuno, sappia responsabilmente collaborare in modo costruttivo e in tempo utile per garantire il nuovo piano di Governo del territorio, l'accordo di programma, con il programma integrato dell'SP35 dei Giovi e l'approvato progetto pedemontano compensativo e di migliore mitigazione, a tutti voi la mia sempre disponibilità con i migliori saluti Monica Luraschi".

Ovviamente personalmente faccio gli auguri a Monica e un in bocca al lupo per questa sua nuova avventura in Centro Val D'Intelvi. Lascio la parola ai Consiglieri per il punto.

Consigliere Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie, Presidente.

La prima cosa che vorrei precisare questa sera, penso che sia già stata anticipata dall'Assessore Ferrario perché oggi ci siamo sentiti, però non sapendo se lo ha fatto, lo faccio in modo pubblico con tutti i Consiglieri e con il pubblico che vedo presente, questa sera con l'assenza dell'Assessore Ferrario questa Maggioranza non aveva i numeri per surrogare la dimissionaria, perché con due sedie vuote il numero legale non ci sarebbe stato se i tre gruppi di Minoranza avessero abbandonato la seduta e perciò la surroga della consigliera dimissionaria Luraschi sarebbe slittata.

Io ho già vissuto in un Comune attiguo uno stesso problema, e la surroga è durata sei mesi, finché è dovuto intervenire il Difensore Civico regionale, acquisire i poteri del Consiglio Comunale surrogare, perché le Minoranze in quel Comune decisero di non concedere alla maggioranza la surroga con il consigliere perché, appunto, con l'assenza di uno, le dimissioni dell'altro, la maggioranza non aveva i numeri per aprire la seduta del Consiglio Comunale.

Perciò, ricordando quel precedente, perché l'esperienza amministrativa comunque sia ha un certo valore poi quando la tratti sui tavoli istituzionali, e di conseguenza, pure sapendo tutti che io non ho contatti con l'altro gruppo di Minoranza, di conseguenza non ho ritenuto opportuno sentire nessuno, né il Capogruppo, né il Consigliere Altieri.

E di conseguenza mi sono interfacciato unicamente e solo con l'Assessore Ferrario, il quale con una PEC inviata nel primo pomeriggio di oggi preannunciava la sua assenza e preannunciava questa difficoltà che emergeva in tono evidente dai banchi della maggioranza che non aveva i numeri per sostituire la Consigliera Luraschi.

Come riconosco al Consigliere e Assessore Ferrario l'onestà intellettuale perché poi ho visto che a seguito delle telefonate intercorse le ha rimandato una seconda PEC, e l'ha mandata a tutti i Consiglieri comunali si è sentito di ringraziare i Consiglieri di Minoranza per questo atto che ha, lo ha letto prima, ha ritenuto un passaggio istituzionale importante perché

questa sera, e questo è il messaggio politico che io volevo fare passare, riuscite a surrogare il Consigliere dimissionario grazie ai tre Consiglieri di Minoranza che hanno deciso di non intraprendere una strada tortuosa, una strada difficoltosa che vi avrebbe messo in difficoltà, e infatti siamo qui, stiamo garantendo il numero legale a voi, perché i vostri numeri questa sera non vi consentirebbero nemmeno di procedere alla variazione del bilancio, perché avreste dovuto portare l'Assessore Ferrario e liberarlo da tutti i suoi impegni, da qui alla fine del mandato.

Il secondo aspetto che vorrei toccare: avrebbe potuto l'Assessore Ferrario partecipare a questo Consiglio Comunale in video conferenza, se ci fosse stato il regolamento che il mio gruppo consiliare ha proposto per consentire, all'epoca, al Consigliere Altieri di partecipare da Roma alle riunioni del Consiglio Comunale di Grandate e questa sera, non vorrei svelare la privacy, ma da Milano all'Assessore Ferrario di potere garantire alla maggioranza il numero legale per surrogare il dimissionario, però desolatamente a quel regolamento per fare i video collegamenti online anche del Consiglio Comunale io ho trovato l'ennesima vostra chiusura.

E perciò vi invito a riflettere, le cose cui pensate di dire sempre no al Consigliere Lucca a questo giro sarebbero tornate utili a voi, e invece politicamente voi questa sera surrogate il Consigliere dimissionario perché i Consiglieri di Minoranza non abbandonano la seduta.

Terzo aspetto: con l'uscita del Consigliere Luraschi, mi sono fatto due calcoli, e li butto lì simpaticamente, allora il gruppo consiliare che governa il paese di Grandate alle elezioni ha guadagnato 625 preferenze, con le prime dimissioni della Consigliera Gini ne avete persi 43, con le dimissioni della consigliera Luraschi ne avete persi 60, perciò matematicamente arrivate, in modo simpatico lo sto dicendo, a 522 voti, 522.

L'altra Minoranza, che siede alla mia sinistra, alle elezioni del 2019 aveva totalizzato 559 preferenze, quasi 560, però è andata a 559, con le dimissioni dell'ex Consigliere Pirovano ne ha persi 71 e arriviamo a 488. È la matematica eh, non è opinione. "Uniamo Grandate" invece non ha subito dimissioni, se non con la rinuncia del candidato Sindaco, quello però era un accordo preelettorale che... È inutile che ridiate, la matematica è questa, i vostri sorrisi non sono né matematica, ma sono l'ennesimo sbeffeggio che fate verso il mio Gruppo, ma comunque ci sta nel gioco dei ruoli, in Parlamento ne fanno di peggio.

Perciò, riassumendo, e poi arrivo anche io in modo personale vorrei rivolgere un pensiero alla ex Consigliera Luraschi che vedo, tra l'altro, seduta tra il pubblico, perciò – riassumendo – "Con Grandate" 522. "Semi di grano" 488, a questo giro avrebbe vinto "Uniamo Grandate" con 548.

Vorrei concludere, numeri sì, numeri.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca diciamo che la matematica è importante nei vari ambiti, in politica non sempre due più due fa quattro.

#### **LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ha chiesto la parola Consigliere Tonati? Non c'è dibattito, poi Lei vorrà replicarmi dopo anche perché ho preannunciato che non ho finito.

Sulle dimissioni dell'ex Sindaco e anche oggi ex Consigliera Comunale io potrei sbizzarrirmi, potrei dire che la Consigliera Luraschi ha mirato alla cadrega e chi se ne frega dei voti elettorali che ha raccolto su Grandate, perché adesso ambisce a un altro incarico istituzionale, potrei addirittura spingermi che la consigliera Luraschi è stata la prima



consigliera del Comune di Grandate a denunciare tre suoi colleghi alla Procura della Repubblica, potrei dire un sacco di cose. Però vorrei mantenere la linea che ho preannunciato all'Assessore Ferrario nella telefonata di oggi.

Nella vita ognuno fa le sue scelte, e mi rivolgo al pubblico, e in particolare modo all'ex Consigliera Luraschi, non posso che augurarle buona fortuna nella sua nuova avventura amministrativa e nel paese dove, Lei scrive, vive dal lontano 2010, e non aggiungere altro, se non avere preso atto, a me ha ringraziato, perché ho letto che ringraziava gli amministratori in carica e quelli precedenti e perciò io mi sento ringraziato dalla consigliera Luraschi, così come desidererei ringraziare la Consigliera Luraschi e l'ex Sindaco Luraschi perché comunque sia grazie alla sua tenacia, grazie alla sua politica, grazie anche ai punti di vista differenti che abbiamo avuto nei pochi anni, rispetto ai suoi 15 io sono in Comune da molto meno, mi ha dato modo grazie anche alla sua puntigliosità, mi ha dato modo comunque sia di andare sempre a fondo e cercare sempre di migliorarmi.

Certo nel gioco dei ruoli, anche di mettere in difficoltà il Sindaco, però grazie alla sua agguerrita fermezza ho cercato in questi anni, da semplice Consigliere, di documentarmi, di vedere di riuscire a metterla in difficoltà, a volte ci sono riuscito, a volte ha prevalso la linea della consigliera ed ex Sindaco Monica, non mi sto commuovendo eh, però è come dire perdi l'avversario che avrei voluto combattere direttamente e questa fuoriuscita, questa sua uscita di scena non vi dico che mi rende senza più l'avversario diretto, perché comunque le battaglie sono sempre state Lucca Luraschi, con tutto il rispetto per il Sindaco Peverelli, che è come sparare alla Croce Rossa se a volte mi sento di dire qualche cosa o di alzare la voce.

Riconosco in Monica Luraschi l'avversaria, avversaria politica intendiamoci, con la quale e grazie alla quale io ho potuto cercare anche di migliorarmi e di fare la mia parte.

Ho notato che non ha ringraziato il Vice Sindaco Brenna, e io ne prendo atto, però giustamente lei dice agli amministratori in carica. Ho finito, ha citato un sacco di Lucca nella sua lettera, se non ti ha citato a te non mi importa, il Lucca è il nome che più ha ringraziato nella sua lettera, però quello che le volevo dire è che ha ringraziato gli assessori, probabilmente perché erano quelli della sua Giunta, ma non l'ha ringraziata in quanto Assessore e addirittura Vice Sindaco.

L'ultima cosa, e ho finito, sulla surroga, devo parlare sulla surroga, perché sulle dimissioni...

**PRESIDENTE:**

La surroga va votata consigliere.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Allora anticipo anche il mio voto sulla surroga.

Non dico di conoscere bene il nuovo Consigliere che entrerà in carica questa sera, però al neo Consigliere che con la nostra votazione tra un po' siederà sui banchi del Consiglio Comunale riconosco il suo impegno, la sua costanza e sono contento di vedermelo anche di fronte e così in questo ultimo anno che ci manca alla fine della Legislatura mi auspico che possa esserci un dialogo costruttivo con il Consigliere Frangi, al quale riconosco le sue battaglie politiche.

Siamo su fronti diversi, ma è una persona leale e che ho sempre stimato e ho sempre ammirato. Mi sono arrabbiato quando l'ho visto in lista con voi, e questo glielo avevo detto, ma non importa, nel gioco della politica, come ha detto Lei poc'anzi Sindaco, tutto è possibile, riconosco le sue battaglie sindacali all'interno del Sindacato a favore dei lavoratori

e spero che porti aria fresca all'interno del gruppo di maggioranza, grazie e buon lavoro. E un augurio speciale per la sua vittoria all'ex Consigliere Luraschi, grazie.

**PRESIDENTE:**

Lascio la parola a Giorgio Lucca.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Grazie.

A nome del gruppo "Semi di grano" e a mio nome personale un ringraziamento alla Consigliera Monica Luraschi, nonché ex Sindaco per il ruolo che ha svolto nel nostro paese. Vedo qual è la difficoltà di essere semplice Consigliere di Minoranza, posso solo immaginare che cosa significhi essere Sindaco di un paese, quindi per l'impegno che ha profuso un ringraziamento, al di là del bene o del male che c'è stato nel passato.

Comunque un ringraziamento da parte del nostro gruppo.

**PRESIDENTE:**

Andiamo ai voti della Delibera.

Non so se ci sono dichiarazioni di voto. Sono le vostre dichiarazioni precedenti. Andiamo al voto, i favorevoli? All'unanimità.

La Delibera è immediatamente eseguibile, i favorevoli?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Per dichiarazioni di voto. Voto l'immediata esecutività, che solitamente io voto contro, consentire al nuovo Consigliere Frangi di essere operativo già da questa sera, grazie.

**PRESIDENTE:**

L'immediata esecutività l'abbiamo votata.

Invito il Consigliere Frangi a sedersi ai tavoli del Consiglio Comunale.

(Applausi dall'aula)

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Signor Sindaco posso chiederle la sospensione del Consiglio per qualche minuto per andare a salutare l'ex Consigliera Luraschi?

**PRESIDENTE:**

La concedo Consigliere Lucca. Non la baci troppo però mi raccomando.

Il Consiglio Comunale viene sospeso.

Riprende il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo il Consiglio.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Signor Sindaco, mi scusi, io mi ero dimenticato, ecco la cosa che volevo dire, ma lo faccio a chiusura: con l'uscita di scena della Consigliera Luraschi non abbiamo più nessun rappresentante del gentil sesso in Consiglio Comunale, però se la volontà degli elettori è stata questa e la volontà poi delle dimissioni intervenute nel corso del mandato, perché hanno rassegnato le dimissioni due Consigliere donne, prendiamo atto che non abbiamo più il rappresentante del gentil sesso e vorrei invitare a fare venire il Vice Segretario che è una donna, però proseguiamo con la collaborazione valida del dottor Pozzi.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Luigi per un saluto.

**FRANGI LUIGI (Consigliere):**

È un onore per me, io credo che sia un onore è questa la cosa più importante, nel senso che io ho chiesto prima, quando sono andato a fare la surroga se dovevo giurare sulla costituzione, mi è stato detto che i Consiglieri non giurano sulla costituzione, io però questa sera a casa l'ho fatto lo stesso, l'ho fatto lo stesso perché cioè non ha valore diciamo legale, ma per me ha un grande valore.

Come molto gentilmente ringrazio il Consigliere Lucca, io sono stato uomo di parte, decisamente di parte, ho avuto una brevissima esperienza come Consigliere della Comunità Montana, ma la mia vita politica è sempre stata di parte. E quasi 68 anni io credo che quando uno siede qua la cosa più importante è il bene del paese.

Noi rappresentiamo tutti, per questo ho giurato sulla costituzione, poi ognuno si tiene i suoi ideali, ci mancherebbe altro, però io credo che sia importante, credo che sia importante il confronto e per questo oltre a essere, sarò leale con la mia maggioranza, ma sono convinto sarò altrettanto leale e rispettoso verso l'opposizione.

Per il semplice motivo che lì ci ho fatto una vita, e quindi sono di casa. Io quello che posso dire è: ho un'ottima opinione di loro che conosco bene, ma anche degli amici dell'opposizione, noi abbiamo davanti un mondo che non conosciamo, nel senso che non so che cosa capita, io non mi sarei mai sognato di avere paura che mio figlio, 24 anni, debba andare in guerra, e quindi credo che anche dal nostro Comune piccolo, non dobbiamo dimenticarci che stiamo facendo un pezzetto di vita ma dobbiamo pensare a quelli che verranno.

Cioè quindi ringrazio tutti, e spero di dare un contributo, una piccola cosa personale: io purtroppo ho un problema fisico, io sono un dializzato, quindi io devo andare tre volte alla settimana all'ospedale, cioè sono molto corretto, devo andare tre volte alla settimana all'ospedale e la mia non è una cura per stare meglio, ma è per vivere. E quindi se qualche volta non ci sarò, spero che mi capiate. Se riesco, io lo farò con grande impegno, se riesco, se non dovessi riuscire perché non si sa che evoluzione ha questa malattia, darò le dimissioni e tornerò una donna in Consiglio Comunale.

Vi ringrazio tutti.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio Luigi per il suo intervento e le sue parole.

### **3. DISCIPLINA PER IL RECUPERO DEI SEMINTERRATI.**

#### **PRESIDENTE:**

Lascio la parola al Vice Sindaco.

#### **BRENNA (Vice Sindaco):**

Grazie.

Il presente deliberato è susseguente a una precedente Delibera che questo Consiglio Comunale fece dal 2017, e precisamente la delibera 15 del 13 luglio del 2017, Delibera che fu fatta in conseguenza alla Legge Regionale del 10 marzo del 2017, la numero 7, che nel suo disposto normò il recupero dei piani seminterrati a fine abitativo, al fine terziario, al fine commerciale, nella logica del non consumo di suolo, cioè Regione Lombardia nel 2017 fece questa Legge allorquando iniziò a disporre non consumo di suolo, volle consentire il recupero dei seminterrati esistenti. Esistenti all'entrata in vigore della Legge del 2017, quindi tutti i vani seminterrati che anche il Comune di Grandate aveva a quella data divenivano recuperabili al fine dell'utilizzo diversamente da quello che erano prima considerati vani tecnici, questo proprio per consentire – diciamo – al territorio di non consumare nuovo suolo, ma offrire nuovi spazi abitativi o comunque produttivi.

Il Comune di Grandate immediatamente, come la Legge chiese, normò l'esclusione, perché fu demandato ai Comuni il decidere quali aree venissero escluse da questa Normativa, e lo normò ovviamente basandosi sul piano geologico del P.G.T. vigente e sul grado di conoscenza a quella data.

E quindi lo normò escludendo alcune aree che, a seguito dell'analisi di cui dopo parleremo, invece con questo deliberato di questa sera andremo a includere, e quindi allargando le possibilità per i cittadini grandatesi di andare a recuperare questi vani seminterrati. Sempre nella logica di fondo, e nello spirito di fondo politico che è quello di non consumare nuovo suolo, e quindi dare possibilità di recupero, ma cercare di non consumare nuovo suolo.

Abbiamo la variante di P.G.T. in corso, che è stata avviata con la Delibera del 2020, la numero 16, il piano geologico di questo P.G.T. in corso è oggetto di studio da parte del geologo che abbiamo incaricato di offrirci e di consentirci di avere base tecnica per questo nuovo deliberato, che vado in sintesi a rappresentare che cosa faremo con questa delibera.

La Delibera, sostanzialmente, rispetto alle zone precedenti c'è una zona A) che è una zona che resta comunque esclusa dalla disciplina, che è la zona allagabile, era esclusa e resterà esclusa. Poi c'è una zona B) che prima era totalmente esclusa e adesso viene inclusa con delle prescrizioni. E poi c'era una zona C) che prima si poteva recuperare i vani seminterrati e ancora oggi si potrà recuperare i vani seminterrati.

Il deliberato, sostanzialmente, si incardina su un concetto che è questo: anziché escludere a prescindere questa possibilità che è data ai cittadini grazie alla Legge Regionale di Regione Lombardia del 2017, la ratio che utilizziamo con questa Delibera è quella di consentire a tutti di verificare le condizioni geologiche dell'area in cui il seminterrato sussiste, e quindi grazie a ciò che trovate in Delibera, e quindi studio geologico particolareggiato, relazione asseverata che significa non un semplice foglio di carta timbrato e firmato, che già è una assunzione di responsabilità, ma anche l'asseverazione, la verifica delle quote di allaccio, la redazione di un progetto di schema fognario e quant'altro, una dichiarazione di assunzione di responsabilità conferita diciamo al soggetto che ovviamente poi deposita in Comune questa documentazione e il Comune la verifica e la controlla ai fini del rilascio dei permessi, su

questo fronte diamo proprio la specificità, la possibilità di intervenire di intervenire su caratteristiche oggettive e non soggettive.

Quindi se il suolo che genericamente ha la presenza di falde sub-affioranti o falde sospese isolate, ecco, quei mappali che non avranno problemi di falda andranno tranquillamente a recuperare i vani seminterrati e quindi hanno con questo deliberato questa possibilità in più di andare a fare questo tipo di recupero.

Ovviamente questa Delibera non crea altri limiti al di fuori di ciò che la Delibera dispone, e quindi il P.G.T. è fermo, ciò che erano le possibilità edificatorie restano ferme, questa è una possibilità in più, in una zona in più che nella quale viene introdotto questo criterio di verifica puntuale.

Dal punto di vista tecnico, ecco, all'interno del deliberato ci sono i singoli documenti da presentare al fine del recupero dei vani seminterrati, c'è l'indicazione esatta delle zone in cui è esclusa, in cui è inclusa con prescrizioni, in cui invece è possibile senza vincoli o limiti, salvo quanto previsto dalla Normativa ovviamente.

Allegato al deliberato c'è una planimetria che rappresenta le aree oggetto di Delibera e ovviamente questa Amministrazione ha voluto portare questo deliberato proprio, e non abbiamo atteso la variante generale del piano di governo del territorio proprio consentire a chiunque voglia recuperare questi vani seminterrati di poterlo fare.

Quindi se c'è qualche domanda sono disponibile a rispondere, grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego, consigliere Dario Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie Presidente.

Lei Assessore Brenna poc'anzi riferito al Consiglio che portiamo questa Delibera prima della variante generale. Allora la prima domanda che sorge spontanea è sempre la stessa: chiudiamo il recinto prima che scappano le mucche, oppure no? No, perché – appunto – sapendo che nel programma amministrativo dell'attuale Amministrazione c'è la volontà di arrivare a fine mandato stando alla tempistica comunicataci dal Sindaco la variante generale al piano regolatore avverrà pochi giorni prima delle elezioni, cioè a maggio dell'anno prossimo, non ho mai capito perché le varianti generali al piano regolatore del Comune di Grandate avvengono sempre in coincidenza con le scadenze delle elezioni, ma comunque vedrò se un giorno avrò l'onore di sedere a quel tavolo dove attualmente c'è il signor Peverelli, di non fare come sono state fatte tutte le ultime varianti generali al piano regolatore.

Mi spiace che il Capogruppo di maggioranza se ne vada, ma io tanto mi stavo rivolgendo a Lei e di conseguenza non c'è problema.

Perciò, appunto, la prima domanda spontanea che viene è: visto che è in itinere la variante generale, visto che ci avete già presentato le osservazioni sopraggiunte da tutti i cittadini, vista la tempistica che ci avete dato, visto che volete regolamentare anche la posa delle antenne, non riesco materialmente a comprendere il motivo di questa Delibera e l'urgenza soprattutto di questa Delibera, ma me lo spiegherà, se vorrà.

La seconda domanda: visto che andiamo a disciplinare il recupero dei seminterrati esistenti volevo sapere, gentilmente, se ci sono e quante richieste dalla cittadinanza sono pervenute, perché se la richiesta perviene da due cittadini che hanno legittimamente bisogno, per l'amore del cielo, ecco, volevo sapere se andiamo con questa Delibera a recuperare dei

seminterrati esistenti che riguardano un tot, oppure riguardano un tot, volevo sapere da voi un po' questi numeri.

La terza cosa che volevo chiederle: è che allegata agli atti preparatori del Consiglio Comunale c'era una cartina, ecco, io ho chiesto all'ufficio di non farmela perché sarebbe costata un po' troppo, perché comunque sia se ne chiedeva non un formato A4, dove non capivo neanche quale fosse la mia casa, però mi è parso di capire che il recupero dei seminterrati non riguarda la zona del centro storico, mi corregga se sbaglio, perché ho visto tutto il colorato dell'esistente, perciò io non sono nemmeno interessato a questa Delibera, perché io vivendo nel centro storico, perciò il mio voto sarà consapevole, non avendo interessi proprio materiali su questa Delibera, non so se gli altri Consiglieri ce l'hanno, perché a parte il Consigliere Lucca, chi abita nel centro storico, penso, penso, non lo so se Lei è in centro storico, volevo chiederle gentilmente, visto che Lei lo ha, se ci può proiettare la cartina per vedere quali aree, perché se no Le devo chiedere le aree interessate da questo intervento da questo intervento e da questa Delibera.

In tutta onestà non ho ancora deciso su come votare, perciò io la pregherei Assessore Brenna, nelle risposte ai miei quesiti, di riuscire a convincermi per votare in un modo o nell'altro, grazie.

#### **BRENNA (Vice Sindaco):**

Le rispondo per punti. La prima domanda era sulle tempistiche e il parallelo che aveva fatto con la variante generale del piano di certo del territorio, è evidente che nel momento in cui una esclusione limita diciamo ciò che la Legge Regionale prevedeva, cioè la possibilità dei cittadini di recuperare i vani seminterrati, non appena il dato tecnico è giunto che è la nuova componente geologica alla nuova variante del P.G.T. non abbiamo ritenuto di posticipare questo diritto ai cittadini e quindi la Delibera di questa sera viene in Consiglio Comunale proprio per anticipare... Cioè anticipare, aprire subito da questa sera, se la Delibera verrà votata, la possibilità dei cittadini di andare a recuperare i vani seminterrati, laddove non era possibile.

Rispondo già all'altro punto, saltando gli altri, ma riprendendo gli altri appena dopo: il centro storico è compreso in questa possibilità di recupero dei piani seminterrati, è la zona B5, lo trova sul file della planimetria allegata alla Delibera, che è un file leggibile da qualsiasi strumenti, perché è un file pdf, è stato trasmesso insieme alla convocazione del Consiglio.

Io ho un computerino piccolissimo, però la maggior proiezione che posso fare è questa, più di così non riesco questa sera. Ecco, in formato A3 stampato. La planimetria è in scala 1 a 5.000, e quindi è evidente che il cartaceo sarebbe un cartaceo abbastanza ampio, e anche difficile da consultare, mentre invece il semplice strumento digitale è anche nella logica della sostenibilità, è un po' più positivo.

Però passo veramente alla risposta per punti, quindi il centro storico è compreso, è la zona B5, è una zona dove non è esclusa la possibilità di recupero dei vani seminterrati, e quindi chiunque dovesse avere anche lì un vano seminterrato può aderire a questo tipo, facendo però le verifiche che abbiamo richiesto, che sono verifiche di sicurezza anche per il privato che va a intervenire. Quante richieste ci sono state? È evidente che nelle zone in cui prima era escluso, e da questa sera si auspica sia incluso, c'era una esclusione, e quindi i vari tecnici che si sono avvicinati nell'ufficio non hanno poi protocollato delle istanze di recupero semplicemente perché era esclusa, non si poteva. E quindi non è computabile il numero di quanti tecnici negli anni, in questi sei anni abbiano rinunciato al recupero per questioni di questa esclusione.

È pur vero che, però, qualche richiesta l'ufficio l'ha avuta, in zone di esclusione, in zone di inclusione non ci sono state richieste, è una Norma però abbastanza poco conosciuta, nel senso che è una delle tante norme che escono e purtroppo non sempre il cittadino riesce a sapere di queste opportunità.

Quindi il cittadino non sempre conosce queste possibilità di recupero, perché sono normative regionali che arrivano, vengono approvate, vengono pubblicate, vanno sul bollettino ufficiale della Regione, però è chiaro che poi non tutti i cittadini sono avvezzi al tema tecnico, si sappia che è possibile il recupero dei vani seminterrati, che vanno ovviamente a soddisfare esigenze abitative, esigenze commerciali, esigenze produttive senza consumare nuovo suolo, e con questa Delibera questa sera apriamo le porte anche a quei recuperi che prima erano esclusi e che invece con una verifica puntuale tecnica, mappale per mappale, immobile per immobile, con il tecnico dei cittadini, e quindi non l'ufficio tecnico che discreziona tu sì, tu no, ma è proprio il tecnico dei cittadini che assevera, il recupero diventa possibile, quindi compresa l'area del centro storico.

Penso di avere risposto a tutte le domande, se ci sono altre domande sono a disposizione e spero di averla convinta di votare a favore. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Se non ci sono altre domande...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Io volevo autodenunciarmi, perché nel guardare gli atti del Consiglio, Segretario, involontariamente ho preso l'originale del parere della responsabile del servizio tecnico e infatti penso che in cartelletta ci sia la fotocopia. Ah, era insieme? Sicuro? Okay, allora perché ho detto mi trovo l'originale, non vorrei avere preso l'originale.

**PRESIDENTE:**

Vi sono altri argomenti? Andiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giorgio Lucca.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Preannuncio voto favorevole da parte nel nostro gruppo consiliare.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Dario Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Il Consigliere Dario Lucca non ha dichiarazioni di voto da fare.

**PRESIDENTE:**

Andiamo al voto. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Nessuno. Unanimità.  
Per l'immediata esecutività, i favorevoli? I contrari? Dario Lucca. Gli astenuti? Giorgio Lucca e Fabio Altieri.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Posso fare alla dichiarazione preliminare di tre secondi? Pensavo che il Capogruppo avesse portato la clessidra. Niente, volevo dire che con rammarico, ma visti i suoi precedenti e

ultimi impegni, prendo atto che la variazione al bilancio ci sarà fornita direttamente dal Sindaco e non dall'Assessore alla partita.

Però insisto nel dire che avrei voluto la relazione dell'Assessore Ferrario sulla prima variazione al bilancio, direttamente dall'Assessore coinvolto in primis. E non accontentarmi della relazione che farà il Sindaco, anche se so che ha fatto lezioni di ripetizione nel pomeriggio con l'Assessore Ferrario.



#### **4. VARIAZIONI AL BILANCIO DI REVISIONE 2023 – 2025**

**PRESIDENTE:**

Allora passiamo al punto, sono le variazioni di bilancio che sono riportate nell'allegato. Allora la prima variazione, che è legata alla entrata e sono i 79.000 euro che riguardano il fondo del PNRR legato alla questione del cloud, della informatizzazione degli uffici Comunali.

Se vi ricordate, questo punto lo avevamo già trattato, perché c'erano state le richieste e l'okay da parte dello Stato per l'erogazione di questo importo, ma in realtà è diventato operativo, diventa operativo da quest'anno, per cui lo riportiamo sul bilancio di quest'anno i 78.000 euro.

Ci sono 9.000 euro in meno di uscite che sono legati alla parte di stipendi che riguardano i nostri operai Comunali, come sapete quest'anno un nostro operaio Comunale è andato in pensione per cui abbiamo avuto questo tipo di risparmio, mentre l'altra parte la vedrete come parte non di risparmio, ma attiva, che sono i 19.000 euro perché, come avevamo anticipato nel precedente Consiglio Comunale, l'Amministrazione per quest'anno farà la scelta non di sostituire l'operaio con un'altra persona, ma di gestire il servizio tramite una cooperativa e l'importo ad oggi messo a bilancio è di 19.000 euro.

L'altro aspetto è il discorso dei 2.500 euro, che va praticamente, viste anche le segnalazioni che abbiamo ricevuto da diversi cittadini nella scorsa estate, a mettere in atto un piano di deanzarizzazione, tarando sei interventi, programmando sei interventi durante l'anno, auspico che se verrà approvata la variazione di metterlo già in piedi il primo dal mese di aprile, mentre l'ultimo intervento riguarda incarichi 4.500 euro.

Allora questo incarico a cosa si riferisce? Questo incarico si riferisce al fatto che abbiamo ricevuto da S.A.L. la PEC già da qualche mese che vogliono mettere in vendita l'immobile che è tra le due proprietà Comunali, quello tra gli uffici Comunali e la Croce Rossa, perché dove c'è la Croce Rossa i terreni e gli spazi sono tutti Comunali, per cui S.A.L. ha fatto una Perizia e ha chiesto se l'Amministrazione Comunale è interessata, ovviamente l'Amministrazione Comunale prima di esprimersi su questo aspetto darà un incarico di, usiamo il termine, controperizia, se possiamo usare questo termine, da un Perito nominato dalla Amministrazione e poi a risultato di quella Perizia ci sederemo intorno a un tavolo e faremo i dovuti ragionamenti e se ci saranno degli spazi per trovare una possibile convergenza.

L'ultimo punto del bilancio sono i meno 17.000 euro, che è la riduzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali. Questo è ciò che riguarda la variazione di bilancio. Lascio aperto per eventuali richieste.

Consigliere Lucca Giorgio.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Grazie.

Vorrei fare due domande: vorrei sapere quali sono le zone per le quali si prevede il trattamento contro le zanzare? E che cosa comporta il passaggio al cloud? Vedo che voi qui dite indicate che ci sarà un passaggio al cloud, che cosa comporta?

**PRESIDENTE:**

Allora non sarà fatto su una zona specifica, ma ad oggi sarà fatto su tutti i tombini e su tutte le caditoie del Comune, per cui sarà fatto in modo massivo su tutti i punti praticamente.

Mentre per quanto riguarda il cloud: il fatto che l'Amministrazione pubblica sta spingendo molto, e quindi anche con il PNRR sta portando le Amministrazioni Comunali, la pubblica Amministrazione a andare su questo tipo di servizio e quindi se andremo in cloud non avremo più i dati sul nostro server, ma sarà su dei server certificati da parte dello Stato che farà gli accordi con i dovuti gestori.

Fabio Altieri.

**ALTIERI FABIO (Consigliere):**

Solo per dire sull'immobile in vendita, signor Sindaco, se una volta che ci sarà stata questa controperizia, sarebbe magari bello avere un momento di confronto tra i tre gruppi, giusto per condividere magari anche idee e pensieri al riguardo sull'utilizzo dell'immobile. È un auspicio.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio per la proposta.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie Presidente.

Come ho già anticipato all'Assessore vero, che ci guida nei bilanci finanziari dell'Ente, su queste variazioni sarei tentato di votare a favore. Però a favore perché, e penso di non svelare nessun segreto di Stato, signor Sindaco, perché alcuni suggerimenti che il mio gruppo consiliare Le ha proposto sono stati recepiti dalla Amministrazione Comunale, e di questo ne do atto pubblicamente.

Mi riferisco all'abitato qui vicino al palazzo Comunale, come diceva il Sindaco, tra il centro civico e la sede della Croce Rossa, sarebbe un vero peccato che l'area pur sempre in centro storico, vicino al Palazzo Comunale abbia un futuro non in linea con quanto stabilito negli anni dalle Amministrazioni che si sono succedute per far sì che tutto l'agglomerato del Bostigo, 1 e 2, possa andare in continuità, e perciò nulla in contrario su una controperizia e con l'incarico professionale che sarà dato dalla Amministrazione per esaminare la proposta di S.A.L.

Il Sindaco ha qui riferito che la proposta di S.A.L. è arrivata e perciò vorrei entrare nei particolari. E lo faccio in modo che capiscano tutti, sia i cittadini anziani, e sia i Consiglieri giovani, senza offendere i Consiglieri giovani, ma dico per non offendere nessuno, per capire io. La S.A.L. ha proposto, chiedo alla Amministrazione Comunale, acquisite, a quanto ce lo vendono? Questo vorrei sapere. Penso che non sia un segreto di Stato. Lo avessi visto agli atti magari l'ho anche chiesto, ma con i tempi biblici degli uffici la vedrò nei prossimi mesi quella proposta di S.A.L., perciò potevo essere io a dirvi: "Ma voi siete pazzi che compriamo quello stabile a due milioni di euro?".

Però non sapendolo ve lo chiedo, prima domanda.

**PRESIDENTE:**

S.A.L. ha fatto una proposta, ti lascio un po' di suspense, inferiore al milione, e superiore ai 500 mila euro.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Okay, allora la mia domanda in sede consiliare penso che sia legittima: avete deciso di affidare l'incarico, per il quale ripeto sono d'accordo, è perché vi sembra la cifra troppo alta o troppo bassa? È banale la domanda.

**PRESIDENTE:**

No, abbiamo fatto questa scelta perché come Amministrazione pubblica siamo obbligati a fare questa scelta Dario.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Beh, potevate dire: "Sì, ci sta bene a 600.000 euro".

**PRESIDENTE:**

No, ma per dire: "Sì, ci sta bene", come Amministrazione pubblica dobbiamo avere un documento di un Perito della nostra parte, usiamo questo termine, nominato da noi, che ci dice: "Questa proposta è congrua o non è congrua etc.", okay?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Va bene, grazie.

Poi, come già diceva il Consigliere Altieri, io non conosco, nel vostro programma ovviamente non si sapeva che la S.A.L. vendesse quello stabile, perciò non avete preso impegni con i cittadini, perciò l'acquisto si concretizzerà con questa Amministrazione, ma vorrei capire da voi che siete l'Amministrazione uscente tra 1 anno, che idea avete per metterci dentro lì? Se avete già fatto una riflessione al vostro interno, oppure come vi ha invitato il Consigliere Altieri ci sediamo a un tavolo e ogni gruppo consiliare porta le proprie idee, però volevo sapere da che idea partiamo.

**PRESIDENTE:**

Allora prima di tutto la devo correggere sulla premessa, perché è anche importante dal momento che abbiamo una giornalista in sala, Lei sta dando già per scontato il passaggio che lo acquisiamo.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sono quasi sicuro.

**PRESIDENTE:**

Quindi il primo fattore è: in base alla Perizia e a seguito della Perizia la successiva contrattazione quali risultati darà. Se le parti potranno incontrarsi ci possono essere dei risvolti positivi, ma se le parti non riusciranno a incontrarsi ovviamente la proposta cadrà.

Come abbiamo detto all'interno del nostro gruppo anche noi abbiamo da poco iniziato a fare una riflessione sullo sviluppo di quell'area, ma vista l'importanza dell'area, e visto che andrà a impegnare anche le successive Amministrazioni che ci succederanno, dei momenti con la Capogruppo di confronto su questo punto siamo disponibili a farli.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie Sindaco, è stato chiaro e la ringrazio della sua chiarezza.

Però visto che dopo noi nella fase conclusiva noi la controperizia se non la chiediamo non ce la verrete a dire, alla fine la decisione sarà vostra. Il Consigliere Altieri vi ha detto:

“Troviamoci, se il Comune deciderà di acquisirla al patrimonio pubblico, decideremo insieme”, questo è l’auspicio da Lei raccolto su cosa fare.

Però prima, facciamo un passo indietro, prima di acquistarla, noi la acquisiamo per? Per non darla agli immobiliari? La acquistiamo per non fare su un palazzo di fianco al Comune? La acquisiamo per? Fare la piazza.

**BRENNA (Vice Sindaco):**

Sicuramente il primo passo da fare è controperiziare l’immobile per tutelare gli interessi di acquisto, per fare in modo che il prezzo sia equo, nonostante sicuramente anche la Giunta ha le competenze per guardare bene con occhi attenti, abbiamo visitato l’immobile, lo abbiamo guardato, però è chiarissimo che sono soldi pubblici e quindi assolutamente dobbiamo pagarlo il giusto, non un euro in più.

Però c’è anche l’altro aspetto importantissimo, che è quello che è un immobile che va ristrutturato, e quindi i calcoli sono anche quelli di valori di trasformazione, cioè: quanto è la spesa complessiva per mettere in agibilità e in vivibilità quell’immobile?

Sicuramente il coinvolgimento, come ha già anticipato il Sindaco, sarà totale, perché le idee più confluiscono e più le cose si fanno bene, è chiaro che però non è scontato l’acquisto, cioè ad oggi questo investimento di spesa per verificare l’immobile è solo un primo passo, che però apre a molteplici vie.

Sicuramente non lo compreremo per tenerlo fermo, ecco. Non tanto per mettere un immobile in più nel patrimonio Comunale, che poi va mantenuto. Che sicuramente dovrà avere una sua vivibilità, sappiamo che il contesto Comunale attuale ha, dall’altro lato, degli spazi a fini sociali molto importanti, abbiamo delle associazioni, abbiamo più spazi Comunali nel territorio e quindi la riflessione dovrà essere quella di ottimizzare anche a beneficio di un contenimento della spesa poi complessiva e quindi non è detto che questa acquisizione poi porti a poter dismettere qualcosa o vocare ad altre destinazioni altre cose, e quindi la riflessione è talmente agli albori che oggi rispondere a te queste domande è prematuro, però il tavolo confermo pienamente ciò che il Sindaco ha detto, perché era già nelle nostre intenzioni, sarà sicuramente aperto in Capogruppo e approfondito, ecco, volevo solo precisare questo, grazie.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Poi l’ultima domanda riguarda, appunto, l’informatizzazione degli uffici Comunali: la cifra più elevata di questa variazione al bilancio che facciamo neanche a un mese dalla approvazione del bilancio, questo politicamente mi fa dire che la scarsa programmazione della Amministrazione si evidenzia nella tempistica, perché a distanza di un mese dalla approvazione del bilancio siamo già qui a variarlo.

**BRENNA (Vice Sindaco):**

Oppure la vitalità.

**PRESIDENTE:**

Dario su questa cosa ti rispondo io.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ma non avevo finito il mio intervento, così dopo mi rispondi tutto assieme. Sulla informatizzazione Comunale questo PNRR che vedo essere in difficoltà, nel senso tra

Governo e Unione Europea vedo che ci sono delle difficoltà evidenti che speriamo saranno superate dalla collaborazione del nostro Governo Nazionale con i vertici europei, però è notizia proprio di oggi che il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Onorevole Butti, ha annunciato per la digitalizzazione della pubblica Amministrazione l'arrivo alla Provincia di Como di ben 30 milioni di euro.

Io penso che gli atti qui predisposti dal Consiglio Comunale sono stati fatti alla luce delle notizie che avevamo fino all'altro giorno, volevo chiedere se la notizia di oggi, che arriveranno trenta milioni di euro alla Provincia di Como, visto che è oggetto della variazione al bilancio di questa sera, se questi 30 milioni che arrivano su Como potranno in parte essere dirottati su Grandate e andare a risparmio di questa bella cifra da 78.000 euro.

**PRESIDENTE:**

Le due risposte. Allora la mancanza di programmazione, noi volevamo portare questa variazione in realtà un po' più in là, perché avevamo programmato per fine aprile con il consuntivo, per quale motivo? Perché il motivo fondamentale per cui abbiamo fatto la variazione è la questione che l'operaio è andato in pensione. Quindi quando abbiamo fatto il bilancio di previsione nel 2022, seppure a dicembre, la data precisa del pensionamento del nostro operaio non era così definita, per cui ci aspettavamo che fosse un mese più in là, avvenendo prima abbiamo anticipato la variazione di bilancio e quindi abbiamo introdotto poi altri aspetti.

Per riguarda, invece, il suo ragionamento sui 30 milioni, i 78.000 euro non sono previsioni, sono stati inseriti perché ci è arrivata una comunicazione direttamente dallo Stato, altrimenti non lo avremmo messo a bilancio in questa modalità.

Poi se i 30 milioni svilupperanno magari altri bandi o altri aspetti e avremo la capacità di aderirvi, vedremo un momentino di fare anche questo passaggio.

Ci sono domande? Prego Altieri.

**ALTIERI (Consigliere):**

Solo per ringraziare di avere recepito l'invito e anche perché volevo ricordare che su quell'area noi avevamo anche fatto una delle nostre osservazioni sul P.G.T., e quindi solo per ricordare che c'era e la avevamo anche confermata in Consiglio, per ricordare questo aspetto.

**PRESIDENTE:**

Ricordiamo che anche l'Amministrazione Comunale poi l'aveva inserita quell'area nei progetti di rigenerazione urbana.

**FRANGI (Consigliere):**

In parte ha già risposto il Sindaco, per la copertura del posto di operaio si è scelto di usufruire di una cooperativa, ho capito che è solo per quest'anno, perché immagino che poi si farà la scelta di un tempo pieno.

**PRESIDENTE:**

Noi abbiamo fatto la scelta della cooperativa perché, scusate il gioco di parole, non abbiamo scelto di sostituire la persona che va in pensione, seppure con una cooperativa, però sostituirlo a tempo diciamo pieno, quindi prima faceva 36 ore a grandi linee, e adesso sostituirlo con una cooperativa che fa 36 ore.

Abbiamo fatto la scelta della cooperativa per andare su progetti e su lavori specifici, per cui tutti i lavori che soprattutto portavano a occupare molto tempo agli operai come lo sfalcio etc. dei marciapiedi, dei bordi delle strade, etc., abbiamo fatto la scelta questi di andare tutti a girarli sulla cooperativa, come abbiamo fatto anche la scelta di girare sulla cooperativa l'idea ad oggi è una volta ogni quindici giorni di andare a seguire in modo dettagliato, per esempio, tutta l'area del cimitero e la zona cimiteriale. Inoltre abbiamo ottenuto un quid di ore nel caso in cui avessimo delle urgenze o nel caso in cui anche il nostro operaio può capitare che si ammali, o che abbia diritto di andare in ferie e quindi sostituirlo in quel range temporale.

Sono consapevole, anche io sono stato un po' combattuto su questo aspetto della scelta, però sono consapevole, anche, che ha il risvolto positivo che nel caso in cui la persona è ammalata o non è disponibile per mille motivi, il fatto di appoggiarsi a una cooperativa o a una azienda ci permette di continuare a avere il servizio sul territorio. Per cui ad oggi abbiamo impiegato questa scelta dal punto di vista, come ho detto, sperimentale, ma sperimentale perché vogliamo capire se è una scelta che in prospettiva futura è una scelta premiante per il Comune, oppure no. Se dovesse risultare una scelta che sta in piedi e ha un beneficio per l'Amministrazione penso, dico penso perché poi la palla di cristallo non ce l'ho, dal momento che dobbiamo fare la valutazione, però è quella di proseguire in questa direzione.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sindaco, se posso, io mi allineo, sottoscriverei quello che Lei ha poc'anzi detto, anzi io invito la Giunta Comunale, da come mi ha parlato mi è parso di capire che è già stata anche individuata la cooperativa. Okay. Perché tra le righe si capiva, perché se le hanno offerto i range, non i ranger, i ranger sono un'altra cosa. Perciò non posso che trovarmi d'accordo con Lei, viste le ultime polemiche sui social, oltre al cimitero invito la Giunta Comunale, visto che le lamentele sono parecchie, di dire agli incaricati della cooperativa di fare un giro anche nei parchi, perché mi è parso di capire che molte mamme e molti genitori si stanno lamentando sulla tenuta del parco Topolino, parco Giulini e poi non lo so. La situazione come li leggo io i social, forse non il Sindaco, ma i suoi ambasciatori sì.

Perciò, vado in dichiarazione di voto, ovviamente signor Sindaco non più tardi di un mese fa ho votato contro, e Le ho confidato che mi sono trovato anche pentito, non ho segreti da nascondere, visto i canali di apertura che sono in essere non con il gruppo, perché il Capogruppo neanche mi saluta, ma con una parte del gruppo e di conseguenza, se non lo sa adesso l'ho informata io, di conseguenza idealmente le variazioni al bilancio trovano il consenso anche del mio gruppo consiliare sulle spese, sulle variazioni etc., a differenza del voto che ho espresso negativo sul bilancio di previsione, a questo giro mi sento di presentare il voto di astensione alle variazioni all'Ordine del giorno. Grazie.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

A nome del gruppo "Semi di Grano" preannuncio il nostro voto: dunque noi non siamo contrari alla variazione di bilancio, tuttavia il bilancio è chiaramente legato al vostro programma amministrativo e quindi non ci sentiamo di approvare queste variazioni, per cui il nostro voto sarà di astensione.

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa ai Capogruppo che intervengono durante le dichiarazioni di voto, ma per una affermazione che ha fatto Dario sui parchi, Dario a me le informazioni sui parchi Topolino etc. mi è arrivata venerdì sera, sabato mattina sono intervenuti per la pulizia.

Pongo ai voti, i favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Giorgio Lucca, Fabio Altieri e Dario Lucca.

Per l'immediata eseguibilità i favorevoli? I contrari? Dario Lucca. Astenuti? Giorgio Lucca e Fabio Altieri.

**5. INTERPELLANZA PER CONOSCERE LA CONCLUSIONE DELL'ITER DI AFFIDAMENTO DEL NUOVO GESTORE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE UNICEF DI VIA SAN POS. PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "UNIAMO GRANDATE IL MIO PAESE" (PROT. N. 1989 DEL 27/3/2023).**

**PRESIDENTE:**

Lascio la parola al Consigliere proponente Dario Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Io sbadatamente ho lasciato a casa le interpellanze, perciò Le devo chiedere gentilmente, mi spiace che avevo tutti i documenti allegati. Va beh, anche su questo aspetto, io ne sono in parte già informato, però ho ricevuto informazioni, di cui disconosco le risposte e di conseguenza più che chiederlo al Sindaco... Richiamate le precedenti interpellanze sull'argomento, anno 2020 e anno 2021, richiamate le delibere del Consiglio Comunale del 27 gennaio e del 30 marzo del 2022, che riguardavano, se non ricordo male, appunto, la presa d'atto delle risultanze della Provincia di Como sulla assegnazione che, appunto, è stata recepita nella determina del responsabile del SAP del 5 ottobre 2022, letto con interesse l'articolo a firma del Consigliere delegato allo sport Maone apparso sull'ultimo numero del periodico Comunale "Vita Grandatese", con la presente sono a chiedere come si sono concluse o come si stanno concludendo gli incontri per la definizione del passaggio di consegne Comune – società Arena 4 s.r.l.

Due: se corrisponde al vero la circostanza che dalla società in questione è fuoriuscito come socio il signor Javier Ademar Zanetti, dirigente sportivo, ex calciatore argentino, e centrocampista, Vice Presidente della società Inter, con richiesta di iscrizione all'Ordine del giorno del Consiglio Comunale, grazie.

**PRESIDENTE:**

Per quanto riguarda l'iter con Arena 4 stiamo adesso chiudendo le ultime attività per il deposito della SCIA, che stiamo aspettando da Arena 4 il piano di emergenza e il documento di valutazione rischi, che auspico che arrivi nei prossimi giorni in modo tale da potere andare a depositare la SCIA, e quindi a far sì che il gestore entri e prenda il possesso della gestione del centro sportivo.

Per quanto riguarda, invece, l'altra Sua richiesta su questo aspetto, Dario, non so darti una informazione precisa se è dentro, se è fuori, etc., però credo che tutti e due concordiamo sul punto essenziale, che Arena 4 è stata valutata da SAP, quindi dalla Provincia con i suoi tecnici, società adeguata per entrare a gestire il centro sportivo con le linee guida che il Consiglio Comunale ha dato.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Nel dichiararmi soddisfatto della risposta, prendo atto e spiace solo che ai cittadini era già apparso in video signor Zanetti che preannunciava il suo arrivo a Grandate, e invece mi risulta che prenderà altri lidi.

E contemporaneamente anche a questa interrogazione ho visto al centro sportivo anche mister Zambrotta, perciò ho detto: stai a vedere che sostituiamo Zanetti con Zambrotta, invece mi hanno detto che era venuto per altri motivi, comunque mi dichiaro soddisfatto.



**6. INTERPELLANZA PER CONOSCERE SE L'ENTE È RISPETTOSO DEGLI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA LEGGE PER AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "UNIAMO GRANDATE IL MIO PAESE" (PROT. N. 1977 DEL 24/3/2023)**

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Interpellanza: premesso che la Ragioneria generale dello Stato fornisce elementi di inquadramento degli obblighi derivanti dalla disciplina sulla pubblicità e trasparenza dei dati reddituali e patrimoniali a carico delle pubbliche Amministrazioni, tra cui il Comune di Grandate.

Considerato che con circolare numero 12 del 22 marzo del 2023, perciò freschissima, e infatti l'interpellanza nasce pochi giorni dopo la pubblicazione di questa circolare, la Ragioneria generale dello Stato, del MEF fornisce chiarimenti sugli obblighi di pubblicazione dei dati patrimoniali dei titolari degli incarichi politici, di Amministrazione e di direzione o di Governo, nonché dei titolari di incarichi dirigenziali, il cui adempimento inerisce anche alle pubbliche Amministrazioni in cui insistono i collegi dei revisori dei conti.

Il riferimento è dato da una vecchia Legge del 1982, la 441, che ha introdotto l'obbligo pure per i titolari di cariche e incarichi direttivi presso Enti pubblici, anche economici, istituti e società, di comunicare la propria situazione reddituale e patrimoniale allo scopo di portarla a conoscenza dell'opinione pubblica.

Ricordo che io in passato già presentai, essendo il Comune di Grandate non obbligato a pubblicare i redditi dei consiglieri comunali perché non raggiungevamo una quota determinata e stabilita dalla Legge, con una mia mozione chiesi al Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali la facoltà di comunque ovviare la Legge e di renderli pubblici e ricordo che quella mozione venne clamorosamente bocciata.

Ai fini della individuazione del corretto ambito soggettivo va considerato che dalla lettura sistematica della Normativa sopra richiamata si rinvengono due perimetri di applicazione degli adempimenti previsti di seguito sintetizzati, uno: da un lato i soggetti tenuti a pubblicare i dati di natura reddituale e patrimoniale, ovvero le pubbliche Amministrazioni obbligate alla trasparenza.

Duc: i soggetti a cui riferire tali dati, ovvero i titolari di incarichi, le categorie di figure dirigenziali, amministrative e politiche assoggettate all'obbligo in questione che devono comunicare i dati reddituali e patrimoniali alle rispettive Amministrazioni.

In relazione ai soggetti tenuti alla pubblicazione l'articolo 12 della Legge 441 fa riferimento generico agli Enti pubblici, anche economici, la Normativa recata successivamente dal Decreto legislativo 33 del 2013 contempla un novero di pubbliche Amministrazioni tenute alla pubblicazione, sostanzialmente assimilabile a quello considerato dalle previgenti disposizioni sopra illustrate, realizzando in concreto un mero adeguamento delle definizioni a quelle discendenti dai provvedimenti legislativi successivamente intervenuti.

Nel dettaglio l'articolo 2 bis richiama anche le Amministrazioni, di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 165, tra le quali rientrano anche i Comuni e dunque anche il Comune di Grandate.

In relazione ai titolari di incarichi a cui riferire le informazioni da pubblicare, ovvero i soggetti tenuti a loro volta a comunicare i propri dati reddituali e patrimoniali alle rispettive Amministrazioni, l'articolo 12 fa riferimento soltanto ai titolari di incarichi di

Amministrazione e direzione, Presidenti, Vice Presidenti, amministratori delegati e direttori generali.

Tutto ciò premesso, con la presente il sottoscritto Consigliere Comunale Dario Lucca, Capogruppo di “Uniamo Grandate il mio paese”, visto lo spazio su Amministrazione trasparente, dove sono anche elencati già nella videata situazione reddituale dei Consiglieri, ma non compare niente, presenta la seguente interpellanza per sapere se il Comune di Grandate si è adeguato alle disposizioni di cui sopra, cordiali saluti.

**PRESIDENTE:**

Due punti, uno è il punto che ha ricordato prima Lei, Consigliere Lucca, che è l'articolo di Legge dell'82, la numero 441, articolo 12 dove sono elencate le persone o le figure che devono depositare il proprio stato patrimoniale etc., ma in questo elenco non sono rappresentate figure professionali che sono all'interno del nostro Ente.

Per quanto, invece, riguarda l'altro aspetto, ancora ad oggi è in vigore la normativa che i Comuni inferiori ai 15 mila abitanti non sono obbligati, per Legge, alla pubblicazione dei propri redditi patrimoniali. Per cui è per questo motivo che, come Lei faceva notare, sul punto F) che riguarda lo stato patrimoniale degli amministratori, fondamentalmente il Sindaco, il Vice Sindaco, e gli Assessori, quel dato non è riportato.

Per cui l'Amministrazione in questo caso, su questo punto non è inadempiente, ma sta seguendo la Normativa ad oggi in vigore.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie Presidente.

Questa interpellanza nasce dal fatto perché Lei nel Suo editoriale uscito su Vita Grandatese ho visto che non ha avuto problemi nel comunicare ai cittadini che guadagna mensilmente 690 euro.

Perciò ho detto stai a vedere che... Io ricordo che Lei votò contro la mia mozione per pubblicare i redditi dei Consiglieri, perciò ho detto: “Stai a vedere che anche su questo punto sono riuscito a convincerlo”.

**PRESIDENTE:**

Ovviamente no, ho votato contro quella mozione, Consigliere Lucca, perché la Norma andava in questa direzione.

Poi Lei mi sta chiedendo se sono inadempiente, Le sto dicendo che non sono inadempiente, e anzi Le ho detto chiaramente qual è ad oggi il reddito che io porto a casa nello svolgere questo ruolo.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Appunto, perciò mi sembrava in linea con le mie storiche battaglie, però prendo atto che il Comune di Grandate non è inadempiente, anche se comunque visionandolo non dico quotidianamente, ma almeno una volta ogni due mesi, per esempio i tassi di assenza dei dipendenti Comunali sono risalenti a circa tre anni fa, perciò visto che io penso che il tasso di assenza, lo so perché nel mio Comune lo aggiornano mensilmente, non vi chiedo di aggiornarlo mensilmente ma almeno di rincorrere gli anni correnti forse sì.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ho finito.

**PRESIDENTE:**

No, no, non volevo riprenderla, Lei pensa sempre che la voglio riprendere. Siamo consapevoli che anche su questo aspetto della parte della trasparenza, seppure molto impegnativa anche per un Comune piccolo come il nostro, è un punto su cui dobbiamo cercare di migliorare.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Chiedo al Segretario Comunale, se io Le invio il mio 730 se però me lo pubblica sulla mia pagina personale che ho sul sito.

**SEGRETARIO:**

Lo invii, e poi vediamo.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Non lo invio, io glielo invio se mi dice che lo pubblica, se lo invio per poi tenerlo nel cassetto, perché glielo devo inviare segretario? Io Le faccio una richiesta esplicita, mi rivolgo al nuovo Consigliere, so che Le hanno chiesto di attivarsi una PEC, Consigliere Frangi io la invito a farsela dare dal Comune, perché io non ho acquistato nessuna PEC

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca non c'entra con il punto all'Ordine del giorno. Non partiamo adesso per le tangenti, e iniziamo a parlare di tutto.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Allora mi rivolgo al Consigliere Frangi per dirle che sulla pagina del sito ogni Consigliere ha la sua paginetta, sotto la paginetta c'è scritto: "Reddito patrimoniale, reddito...", etc. etc., io sto chiedendo, visto che ho dato la mia disponibilità a pubblicare il mio 730, o l'unico, non lo so, lo decide sempre il commercialista qual è la strategia migliore, non per evadere, per pagare le tasse fino all'ultimo, che glielo invio e desidererei che venisse pubblicato in quello spazio. E sul resto mi dichiaro... Prendo atto della risposta del Sindaco, non potendomi dichiarare non soddisfatto, e di conseguenza sono soddisfatto.

**7. MOZIONE PER APPROVARE IL REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E TECNOLOGIE ASSIMILABILI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "UNIAMO GRANDATE IL MIO PAESE" (PROT. N. 6325 DEL 12/10/2022)**

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Su questo punto Le posso chiedere tutta la cartelletta? Perché devo fare una premessa anche sul testo deliberativo.

Allora vado a illustrare la mozione, una mozione che, ci terrei a ribadirlo nelle premesse, è stata depositata il 12 ottobre dell'anno 2022, cioè circa 5 mesi fa, nel frattempo ho assistito desolatamente al proliferare di questi impianti di telefonia mobile nella zona bassa del paese.

Però, anche qui, come ho già detto e ho già avuto modo di dirvi come battuta, tendiamo sempre a chiudere i recinti quando le mucche sono scappate, di conseguenza la mia finalità era quella di regolamentare la materia prima che arrivassero nuove istanze e nuove richieste, che poi casualmente, come se fossi stato un genio luminare, sono arrivate. Per fortuna che l'ARPA ci ha messo lo zampino e le ultime due richieste per installare nuove antenne hanno trovato il parere negativo di ARPA.

Però se ci vorrà illustrare il Vice Sindaco meglio, perché io ho appreso queste notizie fondamentali, un po' come quello che diceva il neo consigliere Frangi, siamo qui per fare gli interessi e il bene del paese. Apprendere le notizie dal protocollo Comunale non è il massimo, comunque meglio di niente le apprendiamo da lì. L'aver appreso che ARPA ha detto di no alla installazione di nuove antenne da una parte mi ha fatto piacere, il dispiacere sta nel dovere essere andato da solo a raccogliermi questa notizia.

Le ho chiesto la bozza di Delibera che, casualmente, non ho, perché – e qui sta la vostra abilità per cercare di fregarmi – ma a questo giro, nonostante non abbia i miei documenti vedrò di non farmi fregare. In cartelletta mi sono trovato il parere della responsabile del servizio interessato, che firma architetto Ramundo Brigida. Ecco, chiederei di eliminare dalla cartelletta, e dunque dagli atti del Consiglio questo parere, per un motivo fondamentale, che lo scrivete voi qui dentro, nella bozza di preparazione al Consiglio, perciò, va beh, c'è anche da dire Sindaco, che quando Lei è in difficoltà fa muovere i suoi responsabili a dare continuamente parere negativo, ma Lei sa meglio di me che il Consiglio Comunale è sovrano e se ne può anche infischiare del parere del responsabile del servizio interessato.

E immagino che stasera come prima risposta alla mia mozione, perché conosco i miei polli, senza offendere nessuno, è un modo di dire, è un modo di dire, che mi hanno insegnato i miei avi, "Ah, ma non possiamo deliberare perché c'è il parere negativo della responsabile del servizio tecnico".

Allora chiedo di stralciare, e chiedo anche a Lei segretario, di rimuovere dagli atti del Consiglio questo parere che, come scrivete giustamente nel testo della bozza di preparazione dei lavori: "Dato atto che la mozione non richiede espressione di parere ai sensi dell'articolo 49 Comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, 267 e successive modificazioni".

Perciò, visto che nelle mozioni non serve il parere di nessuno, nessuno ha chiesto questo parere a questa funzionaria, che tra l'altro dà parere contrario. Ma è inevitabile, anche un giorno se sarò nel suo posto, dirò alla mia funzionaria: "Al Consigliere Peverelli di Minoranza vedi di darmi una mano, e di dargli il parere contrario, così lo mettiamo a tacere".

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca una cosa, perché a me sta bene che mi dice quello che ritiene opportuno...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ma sa che glielo sto dicendo simpaticamente, però non glielo mando a dire.

**PRESIDENTE:**

È solo questo: io ai funzionari non dico mai che cosa devono scrivere sul loro parere. Perché quando ci sono stati pareri dei funzionari, ci sono stati anche pareri favorevoli, questa Sua precisazione la accettavo se avesse sempre ricevuto pareri contrari. Sa che non è così.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Va bene. A questo punto io non Le chiedo domani di fare un Procedimento contro la funzionaria che si è permessa di dare un parere sul documento del Consigliere Lucca, nessuno glielo ha chiesto, la Legge dice di non darlo, il regolamento nostro dice che alle mozioni non serve il parere dei funzionari, non capisco perché l'architetto Ramundo si è permessa di entrare addirittura nel merito dei commi degli articoli che ho citato.

Questa cosa, questa cosa, perché comunque sia voi sapete che non ho mai fatto mistero di niente, questo è lo stesso, è lo stesso regolamento approvato da un Comune in Provincia di Varese, approvato addirittura all'unanimità, pieno di funzionari e di dirigenti, neanche di responsabili di seconda mano, ma di dirigenti e di funzionari che hanno dato parere favorevole...

**PRESIDENTE:**

Dario controllati sui termini per cortesia.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

No, di seconda mano nel senso che non sono dirigenti, l'architetto è una responsabile di servizio, non volevo denigrare nessuno, di là ci sono dirigenti, sapete che cosa vuol dire dirigenti? Okay.

Questo regolamento, che è il copia incolla di quell'altro, ha passato il visto di regolarità della Commissione, perché hanno anche le Commissioni consiliari, ha passato il visto del responsabile del servizio tecnico, ha passato il parere del segretario Comunale di legittimità del segretario Comunale e io a Grandate mi trovo con la lezioncina che io provvederò comunque domani a consegnare al funzionario, e dirgli: "Ma voi nel vostro Comune approvate atti che riguardano... Che non sono regolari", lo dice la funzionaria del poverello Comune di Grandate in Provincia di Como.

Perché voi lo sapete che io tecnicamente non sono esperto di tutte queste leggi, del campo di applicazione della Legge del Decreto legislativo sugli impianti tecnologici, però ho visto che il Consiglio Comunale di un Comune, non un comunello, ma di un Comune molto importante della Provincia di Varese lo ha approvato, dando per scontato che è tutto perfetto, ovviamente comunicherò al dirigente che ha firmato quell'atto che hanno deliberato un sacco di cavolate, e a questo punto sarei, visto...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca ogni realtà ha anche una propria...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

No, no, la realtà è quella, il regolamento è quello.

**PRESIDENTE:**

Il regolamento, ma ognuno ha una propria struttura anche territoriale.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

E che anche in quel Comune sono cominciate a arrivare domande sulla telefonia mobile, hanno voluto regolamentarlo, allora ho detto sicuramente è un regolamento a regola d'arte che rispetta l'ultima circolare della circolare del Ministero della tecnologia.

**PRESIDENTE:**

Abbiamo capito. Possiamo andare avanti, però?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Andiamo avanti. Perciò la prima domanda essenziale è di stralciare questo parere, che nessuno ha richiesto e che agli atti del Consiglio non ci può andare, perché non è previsto che nelle mozioni ci siano i responsabili che esprimano un proprio parere.

Poi, vediamo il lato positivo, l'architetto Brigida può insegnare anche ai dirigenti, a questo punto, cercherò di premiarla e di farla diventare dirigente se è stata proprio così attenta nel dire che molti articoli di questo regolamento che propongo al Consiglio come mozione sono in contrasto pure con la Legge, la proporrò e la sponsorizzerò.

Però possiamo, anche in questa fase, prendere atto dei suggerimenti, che nessuno ha richiesto, delle criticità emerse, perché penso che comunque possa essere tutto vero, eh, io non sto dicendo che l'architetto Ramundo, che firma parere contrario, che poi poteva essere brillante, e non esprimere il parere contrario, si prende atto dei suggerimenti che sono indicati nel testo di mozione, li correggiamo e facciamo proprio il nostro regolamento, che sarebbe perfetto, e io sarei orgoglioso di portare a quell'altro Comune il regolamento che non pecca su niente.

Fatta questa premessa, io vorrei evitare di leggerlo il regolamento.

**PRESIDENTE:**

Direi di sì, Dario.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ma sono io il primo a dirglielo, non aspettavo la proposta del Capogruppo di maggioranza che mi diceva che è agli atti, lo so. Infatti volevo evitare la lettura, per raccogliere che cosa? A questo punto i suggerimenti che ci arrivano dall'architetto Ramundo, di farli nostri, e finalmente andare a regolamentare la materia, perché l'ARPA ci ha dato contro due volte ultimamente, ma non è detto che l'ARPA possa continuamente dare parere contrario, perché il mondo del futuro è qua, è nel 5 G, e nelle nuove tecnologie che stanno venendo avanti, però senza un regolamento di base che il Comune di Grandate si dà e si fa, sarebbe un campo libero a tutti, e sono convinto che meriterebbe più attenzione.

Non Le propongo, Sindaco, che lo ritiro perché dopo ci vediamo, lo concordiamo in Commissione, perché sto aspettando ancora, c'era un impegno di incontrarci per qualcosa, ma poi non ci siamo più visti ma fa niente.

Io prenderò atto, con vero disappunto, che vi appellerete al parere contrario della responsabile del servizio tecnico, rigetterete la mozione, però – per rispondere sempre a quello che diceva il neo Consigliere Frangi – votando sempre e comunque no e votando sempre no, perché le proposte arrivano dal gruppo di Minoranza, non vi fa onore e lasciamo campo libero a tutti gli operatori del mondo che potranno arrivare sempre e comunque a Grandate e fare i padroni in casa nostra.

Grazie. Vorrei sentire qualche risposta.

**BRENNA (Vice Sindaco):**

Questo regolamento, questa mozione presentata a ottobre, ricordava il consigliere proponente, discussa oggi, però non tiene conto del fatto che già a marzo del 2020 abbiamo approvato una Delibera, che è quella di avvio della variante generale del P.G.T. in cui, tra gli indirizzi strategici come Giunta, abbiamo indicato esattamente la regolamentazione riguardo antenne e tralicci per le telecomunicazioni e radio televisione.

Dico questo per dire cosa? Che, al di là del parere tecnico negativo che ovviamente noi consideriamo, e voglio fare notare che non è un parere sulla mozione, è un parere sul regolamento, un regolamento che poi verrà applicato e quindi è evidente che il responsabile del servizio tecnico è chiamato a esprimersi prima ancora di votare questo regolamento. Al di là di queste criticità tecniche, la criticità più lampante, ma questa è più organizzativa e politica che tecnica, è quella che il nuovo P.G.T. che andrà a normale tutte le aree e gli azzonamenti del nostro territorio andrà a considerare le antenne esistenti, andrà a valutare eventuali aree di possibili future installazione di antenne, ma bisogna fare molta attenzione, perché questo regolamento, che è un regolamento che contiene alcune parti positive, non lo nascondo, cioè l'ho letto tutto, non è un regolamento campato in aria, però è un regolamento che purtroppo è poco tecnico rispetto alla complessa tecnicità di queste installazioni e soprattutto il problema grosso di regolamento Comunale o è quello di sottostare all'egida del fatto che questi impianti sono impianti strategici nazionali, di interesse nazionale e che quindi laddove il regolamento nega, deve farlo con fortissime motivazioni.

Dico questo per dire cosa? Che negare prescindere in un'area, in un Comune cioè si potesse fare tutti i Comuni dicono io non voglio antenne e le metto nel Comune accanto, il problema è che negare l'installazione dell'antenna va motivato e va motivato in modo specifico per siti di sensibilità, per siti di valenza paesaggistica, quindi questa cosa noi la stiamo già facendo, come accennavo all'inizio di questo mio confronto, nel P.G.T., perché la delibera di Giunta del 2020 lo indicava tra gli indirizzi strategici, ma per ciò che sarà possibile al Comune regolamentare lo troveremo nella adozione del P.G.T., che per rispondere anche a un punto trattato in precedenza stasera, non prevediamo fare tra un anno, ma cerchiamo di adottare il P.G.T. entro luglio di quest'anno, come avevamo detto nella seduta di Consiglio Comunale precedente, dopo ci saranno sei mesi tecnici circa di approvazione formale, ma adottare un P.G.T. significa già avere gli azzonamenti e quindi anche questi criteri.

Dico questo per dire che non prendiamo, almeno personalmente, ma anche il Sindaco e la Giunta, e comunque questa maggioranza non prende questo argomento e lo cestina, lo tiene come spunto, come contributo, ma questa regolamentazione la troveremo nel P.G.T. adottato per quanto è possibile fare a un Comune, ripeto, perché va motivato molto bene il no alle installazioni, se individuate puntualmente sono aree che generano anche dei profitti ai singoli privati o alla Amministrazione pubblica, qualora decidesse di installare antenne su suolo di propria proprietà, ma è un azzonamento che va fatto nel complesso urbanistico di Grandate e quindi una variante generale di P.G.T. eventualmente, mi sono confrontato anche

con l'urbanista che sta dirigendo il nuovo piano, lui stesso evidenzia quanto la Normativa che prima diceva che quei Comuni che avessero azionato i punti in cui era possibile installare le antenne, ecco, l'operatore poteva solo installarle lì e non altrove.

La Normativa poi è cambiata, è intervenuta la Giurisprudenza che oggi dice: "No, si installa ovunque perché è di interesse strategico nazionale la digitalizzazione, la transizione digitale e quant'altro", e quindi diciamo c'è questa Egida nazionale che il Comune per escludere deve motivare.

Quindi nella variante generale del P.G.T., per quanto sarà possibile normale al Comune, troveremo questi obiettivi che già nel 2020 avevamo sancito. E quindi non è un no tranchant e una esclusione di questo dibattito, ma è un rinvio alla variante generale di P.G.T., e soprattutto alcuni spunti contenuti in questo regolamento sono positivi, e quindi li faremo magari anche nostri, e quindi è un discorso che resta aperto e che però deve essere fatto in modo estremamente competente.

Come abbiamo visto, era comparsa un paio di anni fa un'antenna a Grandate nuova, ARPA ha consentito l'installazione, a un certo punto poi ha fermato le potenze e ha detto dei no. ARPA resta l'Ente sovraordinato che tutela, l'azienda Regionale di protezione ambiente, cioè tutela proprio la cittadinanza dinanzi a esuberanti di potenza, dinanzi a installazioni problematiche, e quindi non resta una anarchia totale, cioè c'è ARPA che interviene e che laddove non ci sono le tutele garantite da quelle che sono le norme tecniche dice di no. E quindi non siamo in un'anarchia in itinere, se questi azionamenti potranno determinare dei limiti lo faremo con il P.G.T. perché vanno azionati. Ecco, non basta un testo, ma ci vuole anche una mappa dei siti di sensibilità, e delle motivazioni profonde, perché poi se non ci sono le motivazioni gli operatori impugnano e abbiamo costi anche di ricorsi e quant'altro e quindi non possiamo permetterci di farlo.

Questo quindi non è un no tranchant, non è ovviamente un sì almeno nella esposizione che ho fatto, il parere di regolarità tecnica lo considereremo, però è un tavolo che continua e che chi è interessato di voi possiamo portarlo avanti anche in modo condiviso, lo stiamo già facendo comunque con l'urbanista nella redazione della variante di P.G.T.

Se c'è qualche domanda o qualcosa, a parte che siamo su una mozione e quindi ho detto ciò che volevo dire, grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Avevo chiesto la copia della mozione, Consigliere Lucca, perché mi era caduto l'occhio su un aspetto, infatti adesso lo trovo, la questione che Lei aveva chiesto della inefficacia e del non necessario deposito del parere da parte del responsabile.

Il responsabile ha fatto anche questo passaggio perché nel documento che Lei ci ha allegato è riportato: "Preso atto del parere reso all'articolo 49 e successivi in ordine alla regolarità tecnica espressa dal responsabile del servizio tecnico".

Per cui nel documento è riportato questo dato, per cui anche questo aspetto il responsabile si è espresso, non essendo solo quindi nella esposizione del documento una esposizione e una scelta puramente politica, ma andava già a richiedere e a necessitare del parere del responsabile tecnico.

#### **LUCCA DARIO (Consigliere):**

Rispondo in prima battuta al Sindaco sull'ultimo suo intervento. Lo so, e infatti tutti i regolamenti devono avere il via libera con i pareri dei responsabili. Però fino a oggi, e io siedo qui da circa quattro anni, mi avete sempre detto che i responsabili non danno pareri



sulle mozioni. Però visto che voi non portate i regolamenti, che sono obbligatori per essere efficaci ad avere a monte il parere del responsabile, però delle due l'una, decidetevi, se le mozioni servono, perché nelle mozioni che vi servono non glielo chiedete, nelle mozioni che vengono incontro a voi glielo chiedete, delle due l'una, dovete decidere se nelle mozioni ci va il parere del tecnico, oppure non ci va.

È palese che ci vuole il parere nei regolamenti, infatti l'ho sempre chiesto, ma non me lo avete mai dato, me lo date solo quando viene incontro alle vostre scelte politiche, che è quello di dire no. Per avere un motivo in più dire no, però mi fermo, io prendo atto della apertura del Vice Sindaco.

Però io sono convinto che nel nuovo P.G.T. che mi sta preannunciando a luglio, non l'approvazione, ma la semplice adozione, tra l'adozione e l'approvazione Lei mi insegna che passeranno forse 1 anno, passerà 1 anno, perché c'è tutto il tempo dei depositi, scommettiamo? A luglio, luglio più sei mesi, arriviamo a gennaio, le elezioni ci sono a maggio. Sì, forse per vostro tornaconto riuscirete a farlo, ma tecnicamente tutti gli ultimi P.G.T. adottati da Grandate tra l'adozione e l'approvazione, se non intervengono poi osservazioni, perché poi si riapre ancora tutto quanto, il cinema burocratico alla italiana, sei mesi non li ho mai visti. Comunque vi sfido a battere anche questo record, ma se lo batterete sarà in funzione della scadenza elettorale.

**BRENNA (Vice Sindaco):**

Quando sarà adottato il P.G.T. andrà in salvaguardia e quindi varrà esso insieme al P.G.T. vigente.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Appunto, perciò sarà un campo libero per tutti ancora. Per questo che vi chiedevo di normare in questa fase, perché da qui al prossimo anno se non interverrà ARPA a Grandate potranno arrivare tutte le antenne di questo mondo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca, che sia normato o che non sia normato ARPA interviene sempre.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, lo so, però ha già a monte il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Ho capito Consigliere Lucca, però facciamo passare anche il messaggio corretto, non è che ARPA non interviene, perché su una cosa così tecnica ARPA deve intervenire e dare il suo parere, infatti su una precedente ARPA stava un po' in standby, e poi a quel punto li ho tirato su il telefono e ho parlato io con il tecnico di ARPA e gli ho detto: "Io potrei fare il responsabile dell'ufficio tecnico, potrei fare il ragioniere come Sindaco, è lei che è incaricato dallo Stato di mettermi nelle condizioni se quell'impianto può stare lì avendo vicino certe situazioni, oppure no, lei deve esprimere il parere", infatti poi ARPA ha espresso il parere.

Per cui rientra nei suoi compiti, indipendentemente, Dario, che noi approviamo o non approviamo. Poi che tu dici che il regolamento può tutelare ulteriormente, io non metto in dubbio il discorso, però le motivazioni sono quelle che ha detto Andrea. Ricordiamoci poi anche l'altro aspetto, che l'Amministrazione Comunale non è che ha chissà quanti terreni a sua disposizione, ne ha pochissimi di terreni di proprietà, per cui dobbiamo anche entrare un

po' nella logica che probabilmente i terreni su proprietà Comunale sarà ben difficile che ci siano dove installare delle antenne.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Io Sindaco condivido su tutti i buoni principi che ci diciamo, però è terra libera per tutti, con l'articolo 7, proposto dal mio gruppo consiliare in questa mozione, che chiede al Consiglio Comunale di approvare il regolamento è scritto in modo chiarissimo che è consentito installare... E state dicendo no a questa cosa, e adesso vi sfido un po', e sfido soprattutto i nuovi arrivati, "È consentito installare gli impianti per la telefonia mobile all'interno del territorio Comunale, con particolare attenzione ai siti sensibili individuati nella cartografia da predisporre e che verrà allegata al presente regolamento, il cui aggiornamento avviene anche tenendo conto dei programmi di sviluppo annuali presentati dai gestori. Qualsiasi localizzazione deve tendere alla minimizzazione della esposizione delle onde elettromagnetiche nei siti sensibili individuati in modo specifico dal presente regolamento".

In mio gruppo consiliare ha proposto che è tassativamente vietato installare le antenne presso l'asilo nido, scuola materna di via Dante e scuole di ogni ordine e grado.

2: oratorio, eventuali case di riposo per anziani, visto che avete ipotizzato che forse ne arriva una, e centri di ritrovo giovanile.

3: sede della Croce Rossa italiana, pensando di raccogliere il voto del Capogruppo di maggioranza, che so essere attivo volontario.

4: parchi pubblici, parchi gioco, aree verdi attrezzate, compresa l'area del centro polisportivo Comunale in via San Pos.

Non c'è un documento che oggi vieta queste cose, con questo regolamento diciamo no dall'inizio, perché se domani vi arriva un operatore e vi vuole mettere l'antenna a questo punto vicino alla sede della Croce Rossa, io mi chiedo e vi chiedo qual è lo strumento, visto che a monte manca il regolamento che individua le zone dove è vietato metterle, con che strumenti direte no ai signori che verranno a proporvi.

Questo è il cuore del messaggio, e io mi chiedo, e sempre riferito a suo figlio che Lei ha citato, e perciò non lo sto coinvolgendo a casa, per il bene di suo figlio io mi chiedo visto che il consigliere Lucca sta proponendo una mozione per vietare di mettere le antenne nei centri dove si incontrano i giovani, perché ancora una volta questa sera mi dite di no?

Basta, glielo consegno, ma il concetto era questo.

**BRENNA (Vice Sindaco):**

Una brevissima risposta se c'è una mappa che viene redatta, che localizza alcune aree sensibili che traccia questi cento metri e dice: "Là dentro no", oltre la mappa serve la forte motivazione tecnica che dica perché c'è interferenza tra l'antenna... Perché se l'operatore arriva e fa la richiesta di installarla lì e gli si dice no, e il regolamento non è fortemente motivato e soprattutto ben tracciato fino a dove, in che punto, la possibilità di impugnativa è totale.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Però intanto c'è. Lì non lo metti.

**BRENNA (Vice Sindaco):**

Il problema è che noi già riguardo alle singole richieste ci siamo già mossi anche per quella richiesta che era in area industriale per attuare gli eventuali no tecnici e verificare

anche le motivazioni del parere ARPA, e quindi se c'è una motivazione c'è a prescindere dal regolamento, il vero problema che evidenziava anche l'urbanista è che scritto un regolamento poi quello di cui ci si deve preoccupare è l'applicazione del regolamento.

Cioè se diciamo in un'area, cioè a esempio cento metri dai siti sensibili, andrebbero mappati i siti sensibili.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Volevate anche la mappatura?

**BRENNA (Vice Sindaco):**

In teoria sì, è per quello che abbiamo detto che il P.G.T. è il luogo più idoneo. Il P.G.T. è il luogo, visto che poi è in fase di adozione, quasi in arrivo in adozione. Non c'è anarchia sull'argomento.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca il discorso anche, poi andiamo al voto, il discorso dei siti, delle parti sensibili, tipo gli asili etc. è già iscritto in normativa Regionale, non è che è escluso. Tanto che, come ha detto Lei, sull'unica antenna che oggi abbiamo lì in zona industriale tra via Leopardi, e via Tornesi, quella è una zona industriale.

Perché anche ARPA su alcune cose ha detto probabilmente no, perché lì c'è una zona sensibile, che è un asilo nido, per cui probabilmente questi aspetti sono stati soppesati e già oggi con la normativa attuale questi aspetti sono tenuti in considerazione, non è che il gestore può fare proprio tutto quello che vuole come stai dicendo se non approviamo il regolamento. Il discorso è quello che ha fatto prima Andrea, in un discorso più complessivo nella gestione che stiamo portando avanti, non devi vederla come una questione personale.

Poi tu, ovviamente, siamo in un mondo libero e quindi sui social poi la potrai... O in campagna elettorale pubblicizzarla come ritieni opportuno. Andiamo ai voti della mozione. I favorevoli della mozione proposta?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Per dichiarazione di voto, niente? I Semi di Grano niente, non producono grano?

**PRESIDENTE:**

Dichiarazione di voto, Consigliere Dario Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Io prendo atto che tra le righe l'Assessore Relatore alla risposta ha pur sempre dato una apertura, pur sempre generica, mi fa piacere, lo riferirò a quelli del Comune varesotto che una buona parte del lavoro già è stato fatto e che si potrebbe partire come punto di partenza dal regolamento depositato sotto forma di mozione da Grandate, dal mio paese, però rimane pur sempre il fatto decisivo che è quello del voto, mi è parso di capire che voterete contro, poi su quelli che saranno i giochi elettorali lasceremo fare a chi si candiderà, quello che però vorrei precisare e ribadire, sostenendo il voto a favore della mozione qui presentata e depositata, che abbiamo già perso un po' di treni, e vorrei poter dire ai cittadini di Grandate che non ci facciamo inseguire noi dagli operatori della telefonia, ma che non troveranno campo libero, peccato che non glielo posso già dire da questa sera, perché vi siete presi altro tempo.

Ora che, visto che siete impegnati sulla variante generale al piano regolatore, sì, con le cose che metterete dentro come norme di attuazione allo stesso, ma state perdendo secondo me un treno importante che era quello di dare pur sempre una regolamentazione base, che poi a seconda delle convenienze il Consiglio Comunale viene, e modifica il regolamento, l'articolo 1, vedo che modificate in Giunta i Commi dei regolamenti di vostra competenza quando volete, e come volete etc., di conseguenza non ci vedevo nulla di strano nel vedere accolto questo regolamento sulla telefonia. Però la vostra opzione è sempre quella di dire di no a tutto, nell'unica mozione che avete detto di sì sto ancora aspettando il progetto ambientale, se lo vedrò prima della fine del mandato sono contento e se no che vi devo dire? Sono deluso, e amareggiato, sempre politicamente parlando. Perciò il mio voto sarà a favore.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Giorgio Lucca.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Grazie.

Prima una precisazione: a noi non risulta pervenuto il parere del responsabile tecnico, non so se è stato mandato insieme ai documenti del Consiglio o in altra e-mail separata.

**PRESIDENTE:**

Era allegato alla cartelletta.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Nella nostra cartelletta.

**PRESIDENTE:**

Perché normalmente i pareri non li abbiamo mai inviati, li lasciamo dentro. I pareri sulle mozioni noi non li abbiamo mai inviati.

**ALTIERI (Consigliere):**

Io personalmente ricordo qualche parere ricevuto, o qualche parere non ricevuto.

**PRESIDENTE:**

No, ricevete i relazioni sulle delibere di Consiglio etc.

**ALTIERI (Consigliere):**

No, anche su questo. Credo. Magari mi sbaglio io eh.

**PRESIDENTE:**

Facciamo un approfondimento e ci confrontiamo su questo aspetto.

**ALTIERI (Consigliere):**

Magari mi sbaglio, comunque se fosse possibile anche quello.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Non c'è un vizio? Io intervengo in base a quello che sta dicendo il consigliere Altieri. Chiedo se nell'iter di predisposizione degli atti a seguito della comunicazione, che io non

sapevo e che apprendo stasera, chiedo se c'è un vizio, perché comunque che l'altra minoranza che ha la facoltà di votare e sostenere la mozione che ho presentato, non sia stata messa nelle condizioni di vedere il parere del responsabile del servizio tecnico sull'argomento mi sembra una cosa abbastanza grave. Mi sembra una cosa abbastanza grave.

Loro non la cavalcano, perché sono giovani, inesperti, ma nulla toglie, ti sto cercando di sostenere, però da parte mia che sono il depositario della mozione apprendere che... A questo punto neanche i Consiglieri di Maggioranza, addirittura il Consigliere Frangi che è qui a votare non sapeva neanche dell'esistenza del mio regolamento, perché io non ci credo che abbia ricevuto gli atti del Consiglio. Posso chiedere al Consigliere Frangi se Lei ha ricevuto gli atti del Consiglio? Così, una curiosità?

**FRANGI (Consigliere):**

Io non ho ricevuto, ma non colpa. Io non ero in Comune.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ho capito, ma Lei stasera consigliere Frangi sapeva che doveva deliberare una volta surrogato? Perciò Lei stasera voterà contro o in linea con la maggioranza, la sto stuzzicando Consigliere Frangi. Quello che voglio dire Lei è nella condizione di dare un voto consapevole, oppure nella mia esposizione sono riuscito a convincerla dell'importanza dell'argomento? Perché io so che questa sera prima del Consiglio, adesso direte tutti che è Tonati che me lo ha (inc.) invece no, io non lo sapevo, prima del Consiglio avete avuto un breve... È arrivato tardi, perciò non ha partecipato, avete avuto una riunione di gruppo, il Consigliere Frangi non faceva ancora parte del gruppo perché non era Consigliere e di conseguenza non è stato informato sulle ultime novità all'interno del vostro gruppo.

Però, ritornando al punto iniziale, io mi chiedo in tutta onestà, consigliere Frangi, che Lei non ha ricevuto né la mozione, né la copia del regolamento, apprendo che i Consiglieri dell'altra minoranza neanche il parere fatto brillantemente, pure essendo negativo, però studiato, meditato, si vede che l'architetto Brigida è andata a spulciarmi tutti gli articoli e tutti i sottocommi, un po' mi ha ricordato la maestrina della penna rossa che da stasera non c'è più.

Però va tutto bene, c'è sempre da imparare da tutti, però chiedo anche al Segretario e ho concluso, e mi taccio, se questi vizi che io apprendo legittimano la Delibera in votazione, grazie.

**FRANGI (Consigliere):**

Posso rispondere brevemente? È chiaro che se la Sua mozione fosse stata su valori e su principi, io avrei detto quello che pensavo. Essendo una mozione tecnica, in cui secondo me, secondo me ci sono degli spunti che se il clima diventa normale forse si possono anche prendere in considerazione, per quanto riguarda invece queste cose tecniche uno che subentra in corsa si deve per forza fidare del suo Capogruppo e della sua Giunta.

Se non si fida, dico sulla questione di principio avremmo dibattuto, su questa versione qui per non dire cose che non ho studiato mi affido, e lo dico sinceramente al mio gruppo, di cui ho detto all'inizio ho piena fiducia. Ma questa è la politica.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Apprezzo quello che ha detto, che Lei vuole parlare di valori e di principi, ma sappia che tutte le mie mozioni sui valori e i principi qui non arrivano, perciò presumo che Lei non parlerà quasi mai.

**FRANGI (Consigliere):**

Io ho letto con grande piacere un voto all'unanimità di qualche tempo fa sulla sua mozione per la condanna per la propaganda nazifascista, questa è una mozione di principio per me personalmente.

**SEGRETARIO:**

Sul discorso degli atti: gli atti vengono depositati, quindi una volta che c'è il deposito nelle cartelle quello è il vizio di legittimità o di illegittimità, e quindi il fatto che non sia stato inviato il parere non invalida l'atto, ecco, quindi è stato depositato.

Il Consigliere quando è stata data la lettura di surroga c'era l'Ordine del giorno e gli argomenti.

Nel senso che c'erano solo gli ordini del giorno.

**ALTIERI (Consigliere):**

Stavo ricontrollando adesso, non ho trovato per ora un parere, l'unica cosa che mi viene da dire, come si diceva prima, su questo aspetto io non mi immaginavo neanche che ci fosse un parere onestamente.

Cioè non essendo l'addetto ai lavori, mi sento di dire non me lo sarei mai immaginato, poi, okay, se qualcuno ha tempo di venire sempre qui guardare gli atti è un conto, io purtroppo non ho questo tempo e quindi quello che ricevo guardo, e in questo caso io mi sento di dire di non avere sbagliato per questa ragione, poi non vedo il problema girare anche questo piccolo parere, insomma, un foglio in più non credo che ci sia problema a inviarlo via PEC Questo è il punto.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Volevo concludere la dichiarazione di voto. Il nostro gruppo, udita la trattazione del Vice Sindaco, decide di esprimere voto di astensione.

**PRESIDENTE:**

Andiamo al voto della mozione proposta dal Consigliere Comunale Dario Lucca. I favorevoli? Il Consigliere Dario Lucca.

Gli astenuti? Giorgio Lucca e Fabio Altieri.

I contrari?

**8. MOZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL SENSO UNICO IN VIA PRIMO MAGGIO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "UNIAMO GRANDATE IL MIO PAESE" (PROT. N. 1805 DEL 16/03/2023)**

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Anche qui diamo per premessa che il parere che c'è anche in questo fascicolo non è stato inviato all'altra minoranza. No, non solo all'altra minoranza, non è stato inviato a nessun consigliere Comunale, giusto? Perché c'è un parere, casualmente ancora negativo, ma comunque mi divertirò anche su quello, che cosa pensate?

Chiedo conferma perché su quell'altra...

**PRESIDENTE:**

C'è un parere di regolarità tecnica.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

La mia domanda è un'altra: è la stessa versione di prima che i pareri i Consiglieri non li hanno perché nessuno è venuto a vedersi le cartellette? Solo il Consigliere Lucca viene a vedersi le cartellette?

**TONATI (Consigliere):**

Consigliere uscivo da quell'ufficio quando entrava Lei, quindi almeno dica che c'ero anche io. Se no ci rimango male.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, c'era.

Però se Lei viene in ufficio e ci incontriamo in ufficio e Lei non guarda gli atti del Consiglio sarà andato su per altre questioni sue.

**TONATI (Consigliere):**

Certo, neanche io ho visto che Lei guardava gli atti del Consiglio. Ho sentito che parlava. Ho guardato anche io, l'ho visto anche io.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Però io li ho guardati e ho anche acquisito i pareri.

**TONATI (Consigliere):**

L'ho guardato anche io, l'ho visto anche io.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Lo ha visto? Finalmente. Segretario possiamo mettere a verbale nella Delibera in questione, oggetto della mozione in discussione che finalmente il Consigliere Tonati ha visto il parere.

Non vorrei però, perché casualmente ha visto solo questo.

**TONATI (Consigliere):**

Anche quello di prima.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

No, prima non lo ha dichiarato, adesso siamo già in un'altra mozione. Lo ha dichiarato lui che questo lo ha visto, non vorrei che nei suoi incontri settimanali che so che ha con il Comandante abbia potuto influenzarlo nella espressione di parere allora, perché so che ha frequenti incontri.

**PRESIDENTE:**

È un dubbio che Lei può avere. Consigliere Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

È un dubbio che ho posto legittimamente, non penso che il Consigliere Tonati mi trascini in Procura per chissà che cosa.

**TONATI (Consigliere):**

No, perché è una critica politica.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Bravissimo, vedo che hai imparato la lezione. Però chi doveva impararla non c'è più. Va bene. Anche qui mi sono accorto di avere preso l'originale io. E non vorrei essere tacciato di furto di documenti pubblici, mi sembra la calligrafia firmata in originale del Comandante.

Dovresti avere dentro la fotocopia.

Certamente questa mozione ve la aspettavate o forse no. Nel senso che alla fine me l'avete, ce l'avete combinata, avete istituito i sensi unici, ho letto sui social che una minima parte è a favore della decisione, ma questo io lo sapevo perché gli elettori e i cittadini li vivo tutti i giorni e li sento, e ci dialogo e ci parlo.

Non avete fatto una grande cosa con quella istituzione del nuovo senso unico.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca, ci Legge la mozione per cortesia?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, la sto presentando, per dirvi che la mozione mi avete quasi obbligato a farla, so che è una via che riguarda anche alcuni Consiglieri che abitano in quei pressi, visto che sono venuti nei pressi di casa mia, adesso per ripicca la presento, però non sapevo Consigliere Frangi quando l'ho depositata che Lei sarebbe diventato Consigliere, forse non l'avrei neanche presentata per il rispetto che Le devo.

Vista l'ordinanza del servizio di Polizia Locale numero 4 del 15 marzo del 2023 emessa dal responsabile del servizio Polizia Locale, con l'istituzione del senso unico di circolazione in via Verdi, via Verdi dove abita il sottoscritto, compresa tra la via Volta e la via Repubblica, pubblicata all'albo pretorio in pari data. Considerato che nelle medesime condizioni viabilistiche versa anche la via Primo Maggio, con notevoli difficoltà di circolazione dei veicoli che molto spesso costringono gli automobilisti a inverosimili e pericolose retromarce consentire il regolare passaggio lungo detta strada pubblica dei veicoli in transito a salire e a scendere con potenziale pericolo per i pedoni, in particolare per gli scolari e gli studenti frequentanti le vicine scuole di Grandate, con la presente mozione è richiesto al Consiglio Comunale di approvarne il testo da poi sottoporre alla firma del Comandante della Polizia Locale Francesco Leanza.



Tra le righe, il funzionario ci ha già fatto sapere che non la firma perché lui è contrario, però al Comandante Leanza, che gerarchicamente è un mio superiore, non gliela mando a dire, perché comunque sia, anche se ha espresso parere contrario, se il Consiglio Comunale voterà a favore, il suo parere contrario misteriosamente si dovrà trasformare in parere favorevole perché è la sovranità del Consiglio Comunale.

Invece, ed è qui il nocciolo della questione, i funzionali con questi pareri non richiesti dalla Legge, influenzano il voto dei Consiglieri Comunali, perché loro dicono: “Ah, il Comandante ha detto di no e non lo facciamo”.

Il funzionario non doveva già fare sapere il suo pensiero, perché se qui casualmente cade una stella sulla testa del Vice Sindaco, che so che la prende brillantemente e stasera vota a favore e con lui una schiera di Consiglieri comunali di Maggioranza e auspicio anche i due dell'altra minoranza vengano illuminati, se il Consiglio Comunale dirà di sì, il Comandante Leanza avrà già fatto una brutta figura in partenza.

Comunque anche qui sempre lealtà e correttezza vuole che ho fatto il copia e incolla dell'ultima ordinanza a firma del Comandante che ha istituito il senso unico in via Verdi e nell'ultimo tratto di via Madonna.

Preso atto della volontà del Consiglio Comunale, riunitosi in data odierna, di procedere a una graduale regolamentazione dell'uso del suolo pubblico in genere per la sicurezza della mobilità delle persone e dei veicoli, ponendo in essere azioni volte a migliorare la viabilità stradale e del traffico nelle vie del territorio Comunale, ritenuto non più procrastinabile un intervento di modifica alla viabilità in via Primo Maggio, la via più stretta di Grandate, mi sono dimenticato, ma lo posso aggiungere, presento un subemendamento alla mia mozione per aggiungere che è la via più stretta di Grandate, non è la via Verdi la più stretta, è la via Primo Maggio sono andato a misurarla, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Roma e l'intersezione con via Manzoni, attualmente a doppio senso di circolazione, priva di marciapiedi, la totalità della sua lunghezza, perché nel primo tratto con l'intervento alla villa Ottolenghi un pezzettino di marciapiede è stato fatto, prima non c'era, adesso c'è. Con un ridotto calibro della carreggiata. La sto annoiando Vice Sindaco? Io l'ho battuta, mi sono alzato alle cinque. Con un ridotto calibro della carreggiata e quindi è causa di incroci tra veicoli di direzione contrapposte e quindi di potenziale pericolo per i pedoni.

Dato atto che nel tratto di via Primo Maggio nel tratto compreso tra via Roma e via Manzoni, i veicoli circolanti non riescono a transitare contemporaneamente a causa del ridotto calibro viario, tutte motivazioni che avete fatto per la via Verdi, ravvisata la necessità di modificare la regolamentazione della circolazione in tale tratto di strada, introducendo l'obbligo di percorrenza a senso unico di marcia al fine di adeguare alle caratteristiche strutturali e di traffico, considerata la necessità per motivi di pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico e viabilistico rendere effettive le indicazioni del Consiglio Comunale, in premessa citate, adottando il provvedimento in oggetto al fine di mantenere una fluidità alla circolazione e consentire il transito veicolare e pedonale in sicurezza, visti gli articoli 5, 6, 7, 26 e 27 del Codice della Strada, visto il vigente regolamento di esecuzione del Codice della strada, visto l'articolo 107 del TUEL, vista la delibera del Consiglio Comunale numero... Mi può dire, visto che noi la conosciamo già la premessa, che così glielo rendo mettendo già il numero, l'Ordine del giorno.

Abbiamo votato la 4, l'ultima, poi c'è la 5, la Luraschi la 6, la 7, la 8, la 9, la 10, la 11 e la 12, così glielo rendo con la mia scritta che sarà la 12. Vista la Delibera del Consiglio Comunale numero 12 del 3 aprile 2023, ordina, fatti salvi sempre i diritti di terzi, mi chiedo quali, perché in via Verdi che diritti di terzi avete salvaguardato non l'ho ancora capito, il

senso unico di circolazione, senso vietato in via Primo maggio nel tratto compreso tra l'intersezione con la via Roma e l'intersezione con via Manzoni per i veicoli circolanti in direzione di marcia..., ho lasciato ampia facoltà al Consiglio Comunale di stabilire nella sua libertà assoluta se il senso unico va in salita o in discesa, il mio gruppo consiliare non si è permesso di suggerire quale senso di marcia fare, perciò auspico che il Consigliere Tonati, così esperto di sensi unici ultimamente ci sappia dare e illuminare sul senso unico di marcia giusto.

Poi, appunto, citati nella ordinanza del Comandante l'istituzione con la segnaletica appositamente prevista del senso unico da una parte e del senso vietato dall'altra parte della strada, la revoca di qualsiasi altra ordinanza precedentemente emanata e tuttora vigente in contrasto con il presente provvedimento, a far tempo dalla entrata in vigore dello stesso e fino a eventuale revoca.

Avverte che avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Ministero dei lavori Pubblici, al T.A.R., oppure in via alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Onorevole Sergio Mattarella entro 120 giorni dalla pubblicazione.

La violazione alle disposizioni impartite sono soggette alle sanzioni amministrative, e poi oggi ho visto che ha preso servizio il nuovo Vigile, perciò abbiamo anche chi materialmente può incominciare a dare le multe.

Le state dando nell'ultimo periodo elettorale, però vi fa onore, perché più multe prendono i cittadini la colpa va comunque al Sindaco.

**PRESIDENTE:**

Questo è il suo concetto di gestione del bene pubblico, mi fa specie consigliere Lucca, che la politica la vede solo come opportunità.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Non ha capito la battuta, adesso gliela spiego allora, perché se no potrebbe crearmi anche problemi nel posto di lavoro.

Io ho detto che solitamente negli ultimi periodi delle Amministrazioni in scadenza il Sindaco dice ai suoi operatori: "Ci sono le elezioni", non è che gli dice: "Non date le multe", però ricorda ai suoi dipendenti...

**PRESIDENTE:**

Lei dice che questo Sindaco sta dicendo questo?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

No, non vuole capire Sindaco. Sto dicendo che negli altri Comuni una Amministrazione che pensava a ripresentarsi per riprendersi il voto popolare agli ultimi mesi non avrebbe messo un vigile, però voi lo avete messo perché pensate alla sicurezza.

Giusto? Poi mi dovete spiegare perché avevamo un vigile a tempo pieno e lo abbiamo prestato a San Fermo e adesso ce ne facciamo prestare uno per noi da Casnate.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca glielo ho spiegato nel precedente Consiglio, se l'ha capita bene.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

No, non lo sapevo che era a Casnate.

Copia della presente ordinanza sarà inviata per le rispettive competenze all'ufficio URP, all'ufficio tecnico e all'ufficio preposto alla pubblicazione per la notifica alla impresa via e-mail.

Sarà inviata per conoscenza alla stazione Carabinieri di Fino, al Corpo dei Vigili del Fuoco di Como... Sa perché ho messo questa cosa? Perché nella vostra voi non le mandate ai Vigili del Fuoco, però mi sembra che sia obbligatorio farlo, tutto qua. Grazie, aspetto i vostri suggerimenti anche capire in quale senso unico...

**PRESIDENTE:**

Risponde alla mozione il consigliere Tonati.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Allora ho già capito tutto.

**TONATI (Consigliere):**

Esatto.

Infatti quando il Sindaco mi ha chiesto di rispondere a questa mozione devo ammettere che l'ho accolto con piacere e soprattutto con entusiasmo, perché la vedevo come una opportunità, perché da subito ho apprezzato che il consigliere Lucca Dario non avesse alcuna remora a dimostrarsi favorevole alla nostra scelta di istituire sensi unici in alcune zone oggettivamente a rischio per l'utenza debole, tanto da proporre una ulteriore, nonostante lo stesso si sia più volte dichiarato contrario sia pubblicamente, nei social, sulla carta stampata, sia durante l'ultimo Consiglio Comunale dove, addirittura, ci diceva che avremmo perso consenso.

Come spesso accade, però, come spesso accade, passata l'emozione, e verificata con razionalità la richiesta mi sono trovato a pormi alcune domande, forte anche dall'esperienza fatta come Consigliere in questi quattro anni. È un resoconto, dopo quattro anni posso dire di non avere la Sua esperienza, perché Lei è sicuramente il maestro, però dopo quattro anni un piccolo consuntivo penso di poterlo fare, soprattutto anche penso di dire di conoscere un po' i nostri interlocutori, sempre politicamente parlando eh, che sia chiaro.

E quindi mi sono fatto alcune domande, che voglio condividere, e poi concludo con una cosa che ha detto in premessa Lei, e pensavo: ma davvero il Consigliere Dario Lucca tiene a questa proposta? Davvero si è posto la preoccupazione dell'utenza della via Primo Maggio e in particolare modo dell'utenza debole? Davvero questa è una soluzione ponderata e ragionata, frutto di un ragionamento e di una analisi fatta sui rischi della percorrenza di quella tratta? Oppure pensavo: mi troverò a rispondere per poi sentirmi dire frasi del tipo "È qui che vi volevo portare", o come ha detto prima "Conosco i miei polli".

Poi però, questi erano pensieri che facevo a casa, qui invece Lei mi ha detto, lo ha detto prima: "L'ho proposta per ripicca", e quindi a casa più passava il tempo e più ero titubante, oggi ne ho la certezza, ora ne sono certo, e non temo di ammetterlo che ero preoccupato, ma adesso ancora di più.

Preoccupato non sul tema, sulle scelte che ci hanno portato a fare il senso unico, ma preoccupato sulla Sua visione politica e sulle scelte di come le vuole mettere in pratica. Ho deciso, quindi, condividendo anche la cosa, la scelta con il nostro gruppo, che non intendo tediare il Consiglio Comunale spiegando nel dettaglio l'iter che ci ha portato a fare una scelta di messa in sicurezza di alcune tratte, che sono lo stesso iter che viene utilizzato per rispondere a questa mozione, cioè non vi parlerò delle segnalazioni dei cittadini che ci sono

pervenute, dei sopralluoghi su quei tratti stradali, del monitoraggio, della verifica delle abitudini di tutta l'utenza di quella strada, gli utenti automobilisti, i ciclisti, i pedonali, non vi parlerò delle discussioni con alcuni utenti incuranti delle più comuni norme di prudenza e sicurezza in quei tratti, non vi parlerò delle valutazioni sul tipo di utenza, delle valutazioni tecniche sul tipo di strada, delle valutazioni tecniche sulle possibili soluzioni, i sensi unici in quale direzione, se erano sensi unici alternati, corsie dedicate.

Per rispondere, quindi, a questa richiesta basta prendere in esame alcuni di quei fattori dei quali ho appena detto per serenamente e fermamente assicurare che il tratto di strada di via Manzoni non versa nelle stesse condizioni della via Verdi, nonostante la premessa della sua mozione, di primo maggio, scusate. La differenza principale e sostanziale è infatti la visibilità, da un lato nel caso della via Primo Maggio è piena, si tratta di una via rettilinea, dall'altra, nella via Verdi, a causa dei tratti curvilinei la visibilità è fortemente ridotta.

Certo di avere, e qui leggo proprio pedissequamente, così come accaduto per l'approvazione sopravvenuta dei sensi unici dopo una prima posizione contraria Sua, il consenso e il riconoscimento del fatto che sono due strade diverse con due caratteristiche diverse, personalmente respingo questa proposta, e ritengo, e questa è una opinione personale, a differenza di quanto sostiene che l'opinione del responsabile tecnico non sia da prendere in considerazione, che quando il Consiglio Comunale si trova a deliberare su temi tecnici, debba avere il supporto del tecnico, perché ci sono delle competenze che io non ho, e per le quali però vengo chiamato a rispondere e se non mi affido a chi tecnicamente è preparato, a chi è tecnicamente è pronto per quel lavoro, e di cui ne è responsabile come servizio, come responsabile di servizio, allora non credo di fare bene il mio lavoro.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Giorgio Lucca.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

grazie. Vorrei esprimere la posizione del nostro gruppo: a nome di Semi di Grano ringrazio il Consigliere Dario Lucca per avere portato in questo Consiglio Comunale uno dei punti del nostro programma elettorale, che prevedeva, appunto, l'istituzione di un senso unico in via Primo Maggio.

Avrei voluto fare un paio di domande al Consigliere Dario Lucca, in realtà per come si è evoluta la discussione, presenterò semplicemente due considerazioni e cioè: secondo il nostro gruppo non è necessario che la parte alta della via Primo Maggio sia a senso unico, perché è più larga, perché ci sono già due corsie per i due sensi di marcia, cioè una corsia a salire, una corsia a scendere, c'è il marciapiede, per cui riteniamo che lì non sia necessario il senso unico.

Nella parte bassa, invece, nella parte bassa della via Primo Maggio riteniamo che sia necessario lasciare il doppio senso, e quindi il senso unico si debba limitare alla parte centrale di via Primo Maggio, questo perché la parte finale della via Primo Maggio vede l'innesto, diciamo, con la via, con una via privata che sale verso la Corte Grande, e quella uscita potrebbe essere difficoltosa qualora il senso unico della via Primo Maggio dovesse arrivare fino alla fine, fino al tratto più basso, fino alla intersezione con la via Manzoni.

Quindi riteniamo di approvare la mozione del Consigliere Dario Lucca, però limitatamente alla parte centrale di via Primo Maggio così come l'ho spiegata.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Posso? Allora io apprendo, perché l'ho detto pubblicamente che non ho nessun rapporto istituzionale con l'altra opposizione, e di questo me ne scuso, perché probabilmente avrei potuto contattarli io, invece di aspettare loro.

Perciò vi chiedo scusa, anche prima ho messo un po' di zizzania in maggioranza e vorrei metterla anche un po' di qua, per *par condicio*, anche se con alcuni rappresentanti non eletti di "Semi di Grano" ho comunque dei dialoghi aperti.

E penso che lo sappiate. La proposta che io apprendo questa sera dal collega Capogruppo Giorgio Lucca era un po' quello che avevo meditato proprio nei giorni scorsi, tant'è che io sono in grado, perché l'ho verificato, che la proposta sensata che stanno avanzando in questa sede è accoglibile, e infatti dalla via Marconi... Allora siamo in via Primo Maggio al Civico 8, dalla intersezione con la via Manzoni a via Marconi, è fattibile il loro senso unico. Dobbiamo stabilire noi, perché loro hanno già... Almeno il Consigliere Tonati, non so se gli altri diranno di no, il Consigliere Tonati si è espresso solo per il no, se mi dite anche come intendete esprimere il senso unico se a salire o a scendere, che io presento il documento congiunto a loro, perché comunque concordo con loro e il fatto che fosse scritta nel programma di "Semi di Grano", è la risposta più bella che posso dare al collega Consigliere per il suo modo di essere uditor fossi io e il Sindaco e la sua Maggioranza la proporrei per fare il Capogruppo, sarebbe stato un ottimo Capogruppo e non un semplice consigliere delegato.

Però dopo magari si offende il vero titolare della carica, però effettivamente la proposta, che anche io in corso di meditazione, ma ormai l'avevo già consegnata al protocollo, il senso unico è più giusto dal Civico 8 della via Primo Maggio, fino alla via Manzoni e non dall'inizio della via Roma. Sì, via Marconi, sì. Perciò tecnicamente mi dica il segretario come posso sub-emendare la mia mozione per andare incontro... No, non Le ho risposto, è vero, è vero. Mi ha fatto ricordare, che la più bella risposta che Lei dice della ripicca o non della ripicca etc. etc., è che sono andato a leggermi il programma di "Semi di grano", la proposta che è partita da loro, l'ha trovata sensata, l'ho presentata nel momento più utile che è stato quello dopo i vostri sensi unici.

Ma non è stata nessuna ripicca personale.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

La ripicca l'ha menzionata Lei, non sono parole mie. Possiamo rileggere, sua figlia lo sentirà.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, ho capito, però Le sto dicendo che non è una idea mia, perché è stata ripresa dal programma elettorale di "Semi di Grano" e non ho alcun problema a riconoscere che l'idea è loro, però mi fa specie che, pur avendo avuto questa idea, che sarà nata dalle esigenze dei loro incontri in fase di formazione della lista, materialmente sia stata "Uniamo Grandate" che l'ha portata sui tavoli del Consiglio e non "Semi di Grano", comunque chiudo la polemica con loro, sostengo la loro proposta che il senso unico non alta dalla via Roma in alto, perché l'intervento di villa Ottolenghi ha permesso di allargare la strada e di fare il marciapiede e di fare il senso unico invece da via Marconi 8, fino alla via Manzoni.

Mi dica Lei tecnicamente.

**PRESIDENTE:**

No, loro non hanno detto da via Manzoni eh. Loro hanno detto che si ferma prima.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, ho capito, dipende... Sì, fino all'8, fino a dove tagli su. Non da quella da mio fratello, per consentire a quelli della contrada grande... Ancora vi siete dimenticati di togliere l'allarme Brenna. Una volta non si metteva il timer.

**PRESIDENTE:**

Per cui la proposta che cos'è? Fino allo stop di via Marconi?

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

La proposta di "Semi di Grano" è quella che voglio proporre io come sub-emendamento alla mia mozione.

**PRESIDENTE:**

Ma io ti sto aiutando a esplicitarla.

*[Interventi fuori microfono]*

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

L'ha già esplicitata il mio collega. Segretario chiedo a Lei. Lì c'è un residente, in che via abita quel residente? Non mi ricordo il cognome, per scrivere il nome della via giusta. Prima che andiamo a instaurare il senso unico, dove magari ho venti voti e me li perdo da soli. Mettiamo la strada giusta. Qua si vince o si perde con un voto. Non lo so, ditemi voi come la devo fare. La scrive Lei o gliela scrivo?

*[Interventi fuori microfono]*

**PRESIDENTE:**

Andiamo ai voti con questo testo. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Era l'ultimo punto all'Ordine del giorno, la seduta è conclusa, buona serata.

